Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO'

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 15 Gennaio 2016

Aggiornato Ottobre 2018

TRIENNIO 2016/19

INDICE

	Premessa	pag. 3
1	Presentazione	pag. 3
2	Finalità	pag. 5
3	Priorità, traguardi e obiettivi del RAV	pag. 6
4	Piano di Miglioramento	pag. 6
5	Atto di indirizzo	pag. 6
6	Contratto Formativo	pag. 7
7	Patto educativo di corresponsabilità	pag. 8
8	Piano Annuale Inclusione PAI	pag. 8
9	Progetto Educativo	pag. 9
10	Modalità Operative	pag. 10
11	Valutazione	pag. 10
12	Articolazione delle risorse professionali	pag. 11
13	Progetti di Istituto	pag. 14
14	Servizi	pag. 19
15	Organizzazione dei Plessi	pag. 20
16	L'Istituto di Barzanò in cifre	pag. 47
17	Allegati	pag. 48
18	Organigramma funzionale	pag. 122

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Barzanò, nell'atto della progettazione didattica, farà costante riferimento al contesto sociale, territoriale e personale di ogni alunno.
Pertanto i Docenti dell'I.C. di Barzanò assumono l'impegno di:

- ***Attivare interventi educativo/didattici rispettosi dei bisogni, dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento del bambino/ragazzo, al fine di promuoverne il successo formativo, nel rispetto delle pari opportunità.***
- ***Programmare le attività didattiche in cui la qualità dell'apprendimento, attraverso lo sviluppo delle specifiche competenze, sia prioritaria rispetto alla quantità dei contenuti.***
- ***Prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni.***
- ***Predisporre ambienti di apprendimento laboratoriale, utilizzando strumenti multimediali.***
- ***Favorire atteggiamenti di rispetto e di tolleranza verso altre culture, promuovendo situazioni di integrazione e di confronto/accettazione del diverso.***
- ***Sensibilizzare l'alunno al rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni della collettività, per promuovere la formazione del "buon cittadino".***
- ***Collaborare con famiglie e territorio per la realizzazione di progetti/attività.***

1. PRESENTAZIONE

1.a - IDENTITA' STORICA

L'Istituto Comprensivo di Barzanò nasce il primo Settembre 2000, a seguito del piano di razionalizzazione degli istituti nell'ambito dell'autonomia scolastica e in previsione del riordino dei cicli.

L'Istituto comprende:

- Scuola dell'Infanzia "Teresa Prevosti" di Sirtori, Via Teresa Prevosti
- Scuola Primaria "Angelo Pulici" di Barzago, Via V. Alfieri, 1
- Scuola Primaria "Ada Negri" di Barzanò, Via Leonardo da Vinci, 20
- Scuola Primaria "Modesto Negri" di Sirtori, Via Pineta, 1
- Scuola Primaria "Don Carlo Antonio De Capitani" di Viganò, Via della Vittoria, 1 (dal 1° settembre 2015)

- Scuola Secondaria di primo grado di Barzanò “Enrico Fermi”, Via Leonardo da Vinci, 22

La Dirigenza e gli Uffici di Segreteria sono collocati al primo piano della Scuola secondaria di primo grado, in Via Leonardo da Vinci, 22.

1.b - CONTESTO TERRITORIALE

L’Istituto Comprensivo di Barzanò, situato in provincia di Lecco, accoglie gli alunni residenti nel Consorzio intercomunale, comprendente i Comuni di Barzanò, Barzago, Sirtori, Cremella e Viganò. I Comuni che maggiormente usufruiscono delle strutture scolastiche e che le finanziano economicamente sono quelli di Barzanò, Barzago, Sirtori e Viganò.

2. FINALITÀ

In ottemperanza a quanto espresso nell'art 1, comma 1 L. 107/2015, ciascun ordine di scuola persegue le seguenti finalità.

ISTITUTO COMPRESNSIVO DI BARZANÒ

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❒ Concorre allo **sviluppo** affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale
- ❒ Promuove le **potenzialità** di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- ❒ Assicura l'effettiva **uguaglianza** delle opportunità
- ❒ Contribuisce alla **formazione** integrale
- ❒ Garantisce la **continuità** tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA

- ❒ Promuove lo **sviluppo** della **personalità**
- ❒ Promuove il raggiungimento di **competenze specifiche** nei diversi ambiti
- ❒ Introduce e sviluppa la competenza comunicativa in lingua inglese
- ❒ Alfabetizza ed utilizza le **tecnologie** informatiche
- ❒ Sviluppa le potenzialità espressive in ambito **musicale** e **motorio**
- ❒ Valorizza le **capacità relazionali** e di orientamento
- ❒ Educa ai principi della **convivenza civile**
- ❒ Garantisce la continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ❒ Accompagna al **progressivo sviluppo della personalità,** in continuità con la Scuola Primaria
- ❒ Rafforza le attitudini all'**interazione sociale,** nel rispetto delle **differenze di genere**
- ❒ Promuove la crescita delle **capacità autonome di studio**

- ❒ Organizza ed accresce le **conoscenze,** le **abilità** e le **competenze**, nella dimensione sistemica delle discipline
- ❒ Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta (**orientamento**)
- ❒ Favorisce l'acquisizione della cittadinanza europea attraverso lo studio di due **lingue comunitarie: 1^ Inglese per tutti; 2^ Francese o Tedesco**
- ❒ Cura l'approfondimento delle **tecnologie informatiche**
- ❒ Educa alla **partecipazione consapevole**, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva, nel rispetto della legalità
- ❒ Promuove iniziative di formazione per la conoscenza delle tecniche di **primo soccorso**

Il presente PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel ***Rapporto di Autovalutazione (RAV)***, presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tiene conto del ***Piano di miglioramento*** predisposto per l'anno scolastico 2015/16 e delle ***linee di indirizzo*** approvate dal Collegio dei Docenti in data 28 Settembre 2015. Per maggiore chiarezza si riportano di seguito i testi dei documenti citati. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

3. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAV

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:

- elevare il livello medio di preparazione
- diminuire il gap tra i risultati delle classi parallele nell'ambito delle prove standardizzate
- sviluppare competenze di cittadinanza

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Migliorare i risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione
- Avvicinare i risultati agli standard nelle prove nazionali
- Acquisire consapevolezza in relazione a legalità e capacità di autovalutazione

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono riportati nel piano di miglioramento.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO *Allegato n° 1*

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. La stesura del PDM spetta al Dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento ed al Nucleo Interno di Valutazione.

Essi dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

5. ATTO DI INDIRIZZO *Allegato n° 2*

La Legge n.107/2015, ha attribuito al Dirigente scolastico il compito di redigere le linee di indirizzo che devono fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO **si impegna a**	• Coinvolgere tutte le componenti scolastiche, valorizzandone competenze e ruoli. • Favorire il coordinamento tra le attività d'insegnamento nel rispetto della libertà metodologica. • Curare l'efficienza del "sistema scuola". • Compiere scelte trasparenti.
I DOCENTI **si impegnano a**	• Interagire con i genitori nella definizione degli obiettivi educativi e didattici, dei metodi e dei criteri relativi alle valutazioni. • Collaborare con le famiglie per raggiungere obiettivi comuni, salvaguardando il benessere dello studente. • Adattare e personalizzare i percorsi scolastici, affinché ciascun alunno possa realizzare al meglio le sue potenzialità.
GLI ALUNNI ***si impegnano a***	• Instaurare rapporti positivi con docenti, compagni e tutti coloro che operano a scuola. • Svolgere con impegno i propri lavori. • Rispettare il materiale e gli arredi. • Collaborare con i docenti per raggiungere gli obiettivi comuni.
I GENITORI ***si impegnano a***	• Far rispettare la frequenza scolastica. •Verificare quotidianamente le varie comunicazioni della scuola. • Rispettare tempi e modi dell'organizzazione scolastica. • Educare i figli a vivere la scuola come "valore".
IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ***si impegna a***	• Svolgere le pratiche con competenza e nei tempi richiesti. • Agevolare le comunicazioni agli insegnanti, ai genitori ed agli alunni. • Facilitare l'accesso agli atti secondo le procedure definite.
I COLLABORATORI SCOLASTICI ***si impegnano a***	• Mantenere la "dignità" dei luoghi attraverso una pulizia scrupolosa. • Svolgere con consapevolezza e professionalità i compiti di assistenza. • Accogliere nei modi dovuti l'utenza esterna.

- **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**
  Famiglia – Scuola – Studente

Per il raggiungimento delle finalità sopra elencate, l'Istituto Comprensivo stipula con le famiglie e gli alunni il seguente **patto di corresponsabilità educativa**, elaborato dalla Prof.ssa Barbara Mauri, presentato e deliberato dal Collegio docenti in data 27 gennaio 2009 con delibera n. 15, nonché adottato dal Consiglio di Istituto in data 12 dicembre 2009 con delibera n. 84. Se ne allega il testo.

(Allegato n° 3)

"Educare è il punto in cui si decide
se amiamo abbastanza il mondo
per assumercene la responsabilità"
(Hanna Arendt)

- **PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ**

(Allegato n° 4)

In ottemperanza alla DM 27/12/2012 (cm DEL 06/03/2013) L'Istituto Comprensivo, attraverso la Commissione GLI redige il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) come "strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla 'qualità' dei risultati educativi per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'"
Al PAI si allega anche il protocollo per l'accoglienza degli alunni con BES. *(Allegato n° 4/bis)*

9. PROGETTO EDUCATIVO

Nel definire il proprio progetto educativo, l'IC di Barzanò assume le otto competenze-chiave, quale quadro e prospettiva entro i quali iscrivere riflessioni, azioni, comportamenti.

Competenze	Obiettivi formativi
1. IMPARARE AD IMPARARE	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. PROGETTARE	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. COMUNICARE	comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando i molteplici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, espressivo, ecc.) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) esistenti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. con le medesime modalità di cui sopra
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. RISOLVERE PROBLEMI	affrontare situazioni problematiche: costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, servendosi dei contenuti e dei metodi appresi.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, pur se appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

10. MODALITÀ OPERATIVE

- Realizzazione di **modelli organizzativi flessibili** come: gruppo classe, laboratori di gruppo all'interno della classe e/o a classi aperte, utilizzo del cosiddetto "19° modulo" e dell'organico potenziato, qualora presente.
- Percorsi di insegnamento/apprendimento finalizzati a valorizzare, anche attraverso attività educative, **l'uso di tecnologie e linguaggi alternativi**, con particolare riferimento all'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale, che, nel corso del presente anno scolastico, sarà presente in 32 classi su 37.
- **Progettazione di interventi di recupero e piani individualizzati** a favore di alunni con **B**isogni **E**ducativi **S**peciali (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012), prevedendo anche attività aggiuntive di insegnamento.
- **Percorsi interdisciplinari** e programmazione di iniziative in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con le associazioni sportive, culturali e di volontariato.
- **Uscite sul territorio**, visite guidate, viaggi di istruzione.
- **Promozione di una visione europea della scuola** anche attraverso scambi culturali su progetti condivisi.
- **Individuazione di modalità e criteri di valutazione** degli alunni nel rispetto della norme e delle singole personalità, promuovendo una didattica e una valutazione per competenze.
- Adozione delle necessarie misure per la protezione dei dati personali per garantire che i dati trattati siano custoditi e controllati secondo i dispositivi di legge (D. L.vo 196/2003).

11.VALUTAZIONE

(Allegato n° 5)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni […], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (D.Lgs 62/2017)

La scuola, nell'a.s. 2016/2017, ha completato la definizione in continuità dei descrittori per la valutazione delle singole discipline e si attiene a modalità comuni di verifica e valutazione. Il PTOF viene integrato con il documento sulla valutazione dell'Istituto.

12. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

La gestione del POF rientra nei compiti assegnati al primo collaboratore vicario che, col supporto di una commissione che comprende un rappresentante per ciascun plesso, predispone e revisiona annualmente il Piano dell'Offerta Formativa. Verifica la congruenza delle attività proposte nell'Istituto, seguendo le indicazioni della normativa vigente.

12.a FUNZIONI STRUMENTALI AL POF E FIGURE DI SISTEMA

TIPOLOGIE E COMPITI

TIPOLOGIA E COMPITI

1. VALUTAZIONE

Monitora le Prove Invalsi e ne condivide i risultati;
Predispone, monitora e rivede i contenuti del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, insieme al Nucleo Interno di Valutazione, coordina la commissione.
Nell'a.s. 2018/19 la funzione è stata assegnata a due docenti, inoltre il Collegio ha individuato un referente per le prove Invalsi della scuola secondaria.

2. "CONTINUITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA"

Coordina i lavori per verificare l'efficacia dei curricoli verticali in uso e per definire e documentare la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola

Favorisce attività di continuità, orientamento e di tutoraggio per garantire e tutelare le fasi del passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituto.

3. "ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI"

Offre supporto esperto per l'attività di sostegno di tutti i docenti e degli educatori, al fine di assicurare ad ogni alunno interventi educativi e didattici adeguati in ogni area disciplinare.
Cura la comunicazione con le famiglie circa le modalità e i tempi per la richiesta agli Enti responsabili della certificazione necessaria (vecchi e nuovi casi).
Assiste nella compilazione dei modelli A e dei prospetti riassuntivi da inviare all'USP.
Cura i rapporti con l'USP, in particolare rispetto a eventuali variazioni normative ed alle occasioni di aggiornamento. Questa funzione è svolta da tre Referenti, uno per ogni ordine di scuola, con compiti sinergici e complementari.

4. ALUNNI CON DSA, BES e STRANIERI

Si tratta di una figura condivisa tra due docenti, che intende rispondere in modo coordinato e sinergico alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali.
Accoglie gli alunni stranieri neoarrivati, organizza interventi di prima e seconda alfabetizzazione, mantiene relazione con gli Enti che si occupano di stranieri sul territorio.
Inoltre, sulla scorta della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, ha il compito di monitorare la situazione rispetto al numero ed alla tipologia di alunni con BES (DSA, stranieri, con svantaggi sociali e/o culturali …) presenti nell'Istituto, utilizzando la modulistica predisposta.

5. **ORIENTAMENTO**

Agevola il passaggio degli alunni alla scuola secondaria di secondo grado.
Favorisce e promuove lo scambio di esperienze significative.
Gestisce la compilazione di test di rilevazioni psico-attitudinali per il sopra citato passaggio. Tabula gli esiti del primo anno di scuola secondaria di 2° grado.

6. **SUPPORTO DIGITALE ALLA DIDATTICA - SITO**

Individua e condivide soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche da diffondere nella scuola.
Aggiorna e cura la funzionalità del sito dell'Istituto con l'obiettivo di farlo diventare un vero e proprio strumento di lavoro e di condivisione, nonché il mezzo privilegiato nella comunicazione con le famiglie.

12. b COMMISSIONI DI LAVORO

- **COMMISSIONE POF**

Il docente collaboratore vicario che coordina il POF è affiancato, nell'elaborazione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da una commissione di lavoro formata da un docente per plesso, rinnovata a settembre 2018.

- **COMMISSIONE CURRICOLO/VALUTAZIONE**

La commissione, coordinata dalle due docenti funzione strumentale, è formata da un docente per plesso di infanzia e primaria e da tre docenti della scuola secondaria, e si occupa delle stesura del curricolo per competenze e della revisione del documento di valutazione.

- **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

Gruppo al quale partecipano il primo collaboratore Vicario, un docente di scuola dell'Infanzia, uno di scuola primaria, le docenti funzione strumentale della valutazione e il Dirigente Scolastico. Predispone, rivede e monitora RAV e PDM.

- **GRUPPO LAVORO INCLUSIONE (GLI)**

Gruppo al quale partecipano le Funzioni Strumentali "Alunni Diversamente Abili", DSA/BES e Alunni Stranieri, docenti di classe e di sostegno, rappresentanti dei servizi. Monitora la situazione relativa all'inclusione e predispone il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI).

12.c GRUPPO DOCENTI DI SOSTEGNO

Gruppo al quale partecipano tutti i Docenti di Sostegno dell'Istituto, coordinati dalle Figure Strumentali. Il gruppo offre indicazioni:

1. Su modalità e tempi per la compilazione dei documenti da inviare a soggetti esterni (UST, Comuni);
2. Su modalità e tempi per la compilazione del registro con tutta la documentazione relativa agli alunni DA;
3. Sulle modalità di rapporto coi soggetti esterni (Comuni, Rete salute, Assistenti sociali, specialisti dell'ASL e di altri Enti riconosciuti);
4. Sulle modalità di rapporto con le famiglie;
5. Sulle modalità di collaborazione e suddivisione dei compiti tra docenti di sostegno e assistenti educatori, per armonizzare l'azione educativo-didattica.
6. Il gruppo verifica in itinere il lavoro svolto

Il gruppo si confronta sulle problematiche che emergano durante l'anno scolastico e individua modalità comuni per affrontarle, sempre rispettando le specificità di ogni plesso. Offre inoltre supporto ai docenti grazie alla condivisione di esperienze e prassi, contribuendo alla formazione e all'arricchimento professionale di ciascuno.

12.d DOCENTE RESPONSABILE DI PROGETTO

Per ogni Progetto o Attività inseriti nel P.O.F. viene individuato un *responsabile* che coordina e predispone il lavoro dei colleghi coinvolti e, per i progetti, compila una scheda di sintesi didattico–finanziaria e di valutazione.

12.e PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE *(Allegato n° 6)*

Per tutto il personale viene prevista formazione/aggiornamento sulla sicurezza.
La formazione dei docenti avrà come oggetto tematiche legate alla didattica inclusiva e alla redazione del curricolo per competenze, alla scuola digitale (attraverso la condivisione di quanto appreso nei corsi del Team e dell'animatore), alla gestione della classe e al bullismo e a quanto l'Istituto, il territorio e le reti di scuole riusciranno a programmare e finanziare.
La formazione del personale ATA mirerà ad accompagnare il personale nell'imminente processo di dematerializzazione.

12.f ORGANICO *(Allegato n° 7)*

Rispetto ai posti di organico assegnati, si auspica un'implementazione dell'organico di sostegno volta a supportare in modo sempre più adeguato l'inclusione degli alunni diversamente abili.
Per quanto riguarda l'organico potenziato, per il triennio 2016/19 si fa affidamento sui docenti assegnati nell'a.s. 2015/16, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria.
Nell'ambito dei posti di potenziamento viene preliminarmente accantonato un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del collaboratore del dirigente.

13. **PROGETTI DI ISTITUTO**

PROGETTI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

IT'S ENGLISH TIME!

TIPOLOGIA E DESCRIZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Conversazione madrelingua Inglese

Attraverso una modalità essenzialmente ludica e con il supporto dell'insegnante madrelingua inglese, i bambini vengono coinvolti e stimolati ad esprimersi utilizzando un altro codice linguistico, facendo affidamento sull'estrema flessibilità mentale propria dell'età.

SCUOLA PRIMARIA

Conversazione madrelingua Inglese

La presenza dell'insegnante madrelingua si propone di accrescere negli alunni il senso di curiosità nei confronti della lingua inglese, stimolando l'interazione spontanea in contesti comunicativi che siano funzionali e stimolanti; mira inoltre a favorire il miglioramento delle capacità espressive.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Conversazione madrelingua Inglese

A tutti gli alunni vengono proposte attività con modalità CLIL, personalizzate sul gruppo classe.

Le classi seconde svolgono anche un'attività facoltativa in orario pomeridiano.

Ket (Key English Test) PET (Preliminary English Test)

È un'attività facoltativa svolta in orario pomeridiano. Il progetto mira a preparare gli alunni a sostenere il KET (Key English Test), primo della serie di esami dell'Università di Cambridge (UCLES), basato sul livello A2 - Waystage (intermedio o di sopravvivenza) del Consiglio d'Europa, e il PET (Preliminary English Test), livello B1.

COUNSELLING PSICOLOGICO

Il counselling psicologico si propone di offrire un supporto agli alunni, ai docenti e ai genitori, in merito alle difficoltà di apprendimento e relazionali che i ragazzi potrebbero manifestare. La proposta di un confronto con una figura professionale vuole essere un'opportunità, per tutti, di arricchire la comprensione di alcuni aspetti che riguardano la relazione, nel rispetto della sensibilità di ognuno.

Oltre ai colloqui con genitori ed alunni, lo psicologo interviene nelle classi, con attività di osservazione, su segnalazione dei docenti e opera con i ragazzi per percorsi specifici (affettività, relazione, orientamento, formazione classi prime, ecc.)

PROGETTO "MUSICA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto si propone di realizzare, attraverso la musica, una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e d'interpretazione sonora che sviluppino il senso dell'armonia e del ritmo, sfruttando le competenze interne al plesso.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso propone un'introduzione alla teoria musicale, con attività ritmiche e di canto e l'esecuzione di brani con diversi strumenti. Previste anche attività di canto corale accompagnato da esecuzioni strumentali, in modo che gli alunni interagiscano per produrre e interpretare musica d'insieme.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Il progetto prevede un approfondimento relativo ad alcuni strumenti musicali, con particolare riferimento a chitarra e percussioni.

TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI

Il progetto viene realizzato con la collaborazione dei Comuni, delle Associazioni locali e dell'Azienda Intercomunale "Retesalute ambito meratese" e anche utilizzando le risorse dell'organico potenziato. Si propone di accogliere, integrare, alfabetizzare gli alunni non italofoni, con particolare riguardo per i neo-arrivati, senza però trascurare coloro che da più tempo risiedono in Italia, al fine di sostenere il loro successo formativo. (Vedi protocollo d'accoglienza).

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il progetto mira all'integrazione degli alunni con disabilità certificate, alla promozione della socializzazione e dell'apprendimento, attraverso la messa in pratica di tecniche e modalità personalizzate.
Si collabora con ATS, Centri Ospedalieri, Associazioni convenzionate e/o private, Agenzie pubbliche, UST.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Con le visite e i viaggi d'istruzione si integra lo studio della realtà attraverso l'approccio diretto, utilizzando gli strumenti interpretativi appresi a scuola e promuovendo la socializzazione.

CONTINUITÀ EDUCATIVA DI ISTITUTO

Il Progetto di Continuità si articola in più parti, rivolgendosi con attività differenti a docenti, alunni e genitori, e si propone di:

- sperimentare sul campo i curricoli in verticale delle diverse discipline, così da realizzare un percorso lineare e controllato, fino all'ultima classe della scuola secondaria di 1^ grado;
- definire un profilo in uscita, che favorisca la scelta per un proseguimento degli studi soddisfacente e proficuo;
- rendere psicologicamente agevole per gli alunni, l'accoglienza alla scuola dell'infanzia e il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso coinvolgenti attività proposte negli Open day e nelle mattine di Raccordo (Infanzia – Primaria e Primaria – Secondaria) Orientare, attraverso varie attività, la scelta della secondaria di 2° grado;
- promuovere nei genitori dei futuri utenti la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione dei mini pof dei singoli plessi, nel periodo precedente le iscrizioni, favorendo la continuità;
- dare la possibilità ai genitori di conoscere meglio l'esperienza scolastica dei figli, promuovendone la partecipazione ed il coinvolgimento in attività di diverso tipo.

SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

In ottemperanza alla **Legge 170 del 2010**, il progetto ci si propone di ridurre o comunque di rendere affrontabili gli ostacoli ad un integrale processo di apprendimento per tutti gli alunni che soffrano di disturbi quali la **dislessia**, la **discalculia**, la **disortografia,** la **disgrafia**.

Per realizzare tale obiettivo si mettono in campo molteplici azioni: aggiornamento costante dei docenti; lavoro d'intesa con le famiglie; uniformità delle programmazioni e delle procedure (Piano Didattico Personalizzato – strumenti compensativi e misure dispensative); colloqui con gli specialisti.

Nell'a.s. 2016/2017, la Scuola ha aderito al progetto "Dislessia amica", che si proponeva di ampliare le competenze metodologico/didattico/valutative dei docenti, finalizzate ad una sempre maggiore accoglienza e inclusione degli studenti con DSA.

Nell'a.s. 2018/2019 si prevede uno screening diagnostico per le classi seconde della scuola primaria di Barzanò, all'interno del progetto Counselling.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le scuole dell'Istituto, nel rispetto della normativa relativa, si attiveranno (con docenti di classe, di plesso o dell'Istituto) per erogare l'istruzione domiciliare nei confronti degli alunni malati e impossibilitati a frequentare la scuola per periodi superiori a 30 giorni, con l'obiettivo di limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute attraverso proposte educative mirate a sviluppare conoscenze, abilità e competenze, compatibilmente con lo stato di salute degli alunni, nonché di agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso didattico.

PROGETTO SCUOLA SICURA

Diffondere a tutti i livelli la cultura della sicurezza, attraverso informazioni, esercitazioni, pratiche e teoriche, nel rispetto ed in applicazione della normativa contenuta nel decreto legislativo 81/2008

ORGANICO POTENZIATO

All'Istituto Comprensivo di Barzanò sono stati assegnati, nell'anno 2018/2019, un docente di scuola secondaria in più rispetto alle necessità di copertura delle classi (A043) e 42 docenti di scuola primaria (41 + 1 IL), comprensivi delle unità di organico di potenziamento.
Tenuto conto delle priorità emerse da RAV e Piano di Miglioramento, le ore suddette vengono dedicate alla realizzazione di progetti aventi gli obiettivi sotto riportati.

- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati secondo le necessità
- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio
- supportare gli alunni BES
- supportare gli alunni stranieri
- promuovere azioni di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa
- sdoppiare una classe della scuola primaria numerosa e particolarmente problematica nelle ore di italiano, matematica, storia e geografia

I docenti suddetti dovranno sostituire i colleghi assenti fino a 10 giorni e in tal caso i progetti programmati vengono temporaneamente sospesi.

ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Per le famiglie che scelgano attività alternativa all'IRC, si predispone un progetto di cittadinanza attiva per una maggiore consapevolezza dei diritti umani; per coloro che invece optino per attività di studio si garantisce l'assistenza. Sono previste anche entrata posticipata o uscita anticipata.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE/PROGETTO TRASVERSALE DIGITALE

SCUOLA DELL'INFANZIA: primo approccio al computer per i bambini di 5 anni;
SCUOLA PRIMARIA: presenza della LIM in tutte le classi con collegamento Internet (per fornire di LIM tutte le classi di Viganò e per garantire il cablaggio di Viganò e Sirtori l'Istituto ha aderito nell'a.s. 15/16 al progetto PON); uso pluridisciplinare del laboratorio informatica;
SCUOLA SECONDARIA: presenza della LIM in tutte le classi; uso multidisciplinare del laboratorio informatico; corso pomeridiano ECDL per le classi terze.

PROGETTO SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Una Docente, collaboratrice del Dirigente, svolge attività di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nell'Istituto, con 8 ore di distacco dall'insegnamento.

PROGETTO COMUNE ALLE SCUOLE PRIMARIE E DELL'INFANZIA

1 ATTIVITÀ MOTORIA

Il progetto prevede l'intervento di esperti o personale esperto del CONI, per arricchire e diversificare l'offerta formativa da rivolgere agli alunni, la quale si svilupperà seguendo i percorsi di:

- presa di coscienza del sé corporeo;
- consolidamento degli schemi motori di base e sviluppo della coordinazione dinamica generale;
- rinforzo della coesione e della solidarietà di gruppo e sviluppo di una competitività positiva, leale e rispettosa delle regole.

Alcuni plessi hanno uno specifico progetto di nuoto (interamente o parzialmente a carico delle Amministrazioni comunali), che si concretizza in:

- specializzazione nella pratica natatoria, tenendo conto dei livelli di partenza di ognuno (per le classi quarte e quinte di Barzago e Sirtori e per le classi quinte di Barzanò).

14. **SERVIZI**

D'intesa con le diverse Amministrazioni comunali, vengono offerti all'utenza i sottoelencati servizi.
Il **PIEDIBUS**, che consiste nell'accompagnare a scuola **a piedi** i bambini della primaria di Barzanò Sirtori e Viganò, con l'ausilio indispensabile di volontari (genitori, nonni, e non solo), permette di raggiungere alcuni obiettivi di grandissima importanza: abituare i bambini a muoversi di più, far conoscere e apprezzare loro le bellezze del paesaggio, far diminuire i costi del trasporto, promuovere la socializzazione, far calare in misura importante le emissioni nocive dovute all'uso delle auto e dello stesso autobus.
La **MENSA** viene offerta in tutte le situazioni in cui vi siano rientri pomeridiani.
Il **PRE SCUOLA** viene garantito a tutti coloro che ne facciano richiesta, e viene gestito dalle Amministrazioni comunali, ed entra in funzione prima dell'orario di entrata, con tempi differenti nei diversi plessi.
Da questo anno scolastico presso la Primaria di Barzanò è attivo il **POST SCUOLA**, il martedì, giovedì e venerdì, gestito in collaborazione con l'Amministrazione comunale.
Il **TRASPORTO**, gestito dai singoli Comuni, si esplica attraverso l'uso di autobus e prevede una quota a carico dei genitori.

		TRASPORTO	PIEDIBUS	MENSA	PRE SCUOLA	POST SCUOLA
SERVIZI	INFANZIA "T. PREVOSTI" - SIRTORI	*SÌ*	*NO*	*da Lunedì a Venerdì*	*SÌ*	*NO*
	PRIMARIA "A. PULICI" - BARZAGO	*SÌ*	*NO*	*Lunedì Mercoledì Giovedì*	*SÌ*	*NO*
	PRIMARIA "A. NEGRI" – BARZANO'	*SÌ*	*SÌ*	*Lunedì Mercoledì Giovedì*	*SÌ*	*SÌ*
	PRIMARIA "M. NEGRI" – SIRTORI	*SÌ*	*SÌ*	*Lunedì Mercoledì Giovedì*	*SÌ*	*NO*
	PRIMARIA "DON CARLO ANTONIO DE CAPITANI" - VIGANO'	*NO*	*SÌ*	*Lunedì Mercoledì Giovedì*	*SÌ*	*NO*
	SECONDARIA 1^ GRADO "E. FERMI" BARZANO'	*SÌ*	*NO*	*Lunedì Mercoledì Giovedì per attività aggiuntive*	*NO*	*NO*

15. *ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI*

Scuola dell'Infanzia **"Teresa Prevosti"** di Sirtori

ORARI E ATTIVITA' DI UNA GIORNATA "TIPO"

ORARI E ATTIVITA'

7.30 - 8.00	Prescuola (gestito dall'Amministrazione comunale)
8.00 - 9.00	Ingresso e accoglienza nelle sezioni (presente un insegnante per sezione)
9.00 - 9.30	Attività di routine in sezione
9.30 - 10.30	Attività nel grande gruppo in salone Consumazione della frutta
10.30 - 12.00	Attività di sezione con gruppi eterogenei per lo sviluppo dei progetti comuni Laboratori di intersezione con gruppi omogenei (insegnanti in compresenza in ciascuna sezione, ad esclusione di un giorno alla settimana in cui è presente l'insegnante di educazione religiosa)
12.00 - 13.00	Consumazione del pranzo (insegnanti in compresenza fino alle 12,30)
13.00 - 13.15	Uscita intermedia su richiesta
13.00 - 14.00	Dopo mensa comune con attività libere (salone, giardino) (presenti tre insegnanti, uno per sezione)
14.00 - 15.30	Attività in sezione per lo sviluppo dei progetti comuni (un insegnante per sezione)
15.30 - 15.45	Merenda e uscita dei bambini col pulmino
15.45 - 16.15	Uscita dei bambini con le mamme

Servizi : Mensa – Trasporto – Pre-scuola

SPAZI:

▪ **3 aule-sezioni** ▪ **Laboratorio informatica** ▪ **Salone comune**	▪ **Spazio mensa** ▪ **Giardino esterno attrezzato**

PROGETTI

DESCRIZIONE

1 **"HAPPY ENGLISH"**

Il progetto, rivolto ai bambini delle tre età, si pone come obiettivo l'arricchimento delle competenze linguistiche e fonologiche in particolare, attraverso attività ludiche.
Il docente / esperto madrelingua, in compresenza con un insegnante di sezione, interagirà con i bambini esclusivamente in lingua inglese. L'esperto proporrà ad ogni gruppo classe delle tematiche inerenti alla progettazione annuale della scuola per un totale di 30 ore.
Ritenendo che nel processo di crescita del bambino siano di fondamentale importanza l'acquisizione e il progressivo consolidamento delle competenze comunicative, il progetto è mirato all'acquisizione spontanea della lingua inglese, pertanto l'insegnamento si svilupperà con metodologie partecipative nel contesto delle attività quotidiane, in modo da facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento.

2 **"SUPPORTO PSICOLOGICO"**

Il progetto offre ai docenti, agli alunni e alle famiglie degli alunni consigli e risposte ai bisogni segnalati in relazione alle problematiche che determinano disagi, sia nelle relazioni socio-affettive, che negli apprendimenti, al fine di prevenire, individuare e ridurre le difficoltà all'interno delle sezioni. Si propone, inoltre, di realizzare per i genitori interventi di consulenza specialistica che possano rispondere a ulteriori bisogni degli utenti. Intervento annuale di 20 ore.

3 **"ATTIVITA' MOTORIA"**

Il progetto "IO…E IL MIO CORPO", rivolto a tutti i bambini, divisi per fasce d'età, verrà gestito da un esperto psicomotricista per 40 ore. Con la conoscenza del proprio corpo il bambino sviluppa la propria personalità. L'apprendimento avviene attraverso sensazioni che provengono dal corpo ed è per questo che l'esercizio fisico ha effetti sugli aspetti funzionali, sociali, educativi ed emotivi della personalità. Il bambino appare più sereno e tranquillo se utilizza le proprie energie in un'attività fisica, mostrandosi inoltre più disinvolto nel muoversi nello spazio, nel rapportarsi ad esso e nel relazionarsi con gli altri.

4 PROGETTO ANNUALE: 1..2..3..”TUTTI GIÙ PER TERRA”

Per i bambini la terra è un elemento magico, da scavare travasare, miscelare. Rappresenta un’opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che, partendo dal proprio corpo, giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. La scelta di dedicare questo progetto all’elemento “terra” è motivata dall’interesse per gli elementi fondamentali che danno qualità alla nostra vita, in una prospettiva ecologica del nostro rapportarci con l’ambiente in cui viviamo. Il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico, motivante, attraverso il metodo della “ricerca-azione”. Verranno proposte esperienze nelle quali prevarrà l’approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, sperimentazioni e trasformazione degli elementi. Tutto ciò al fine di consentire ai bambini di maturare tecniche di osservazione e attivare strategie finalizzate all’acquisizione di competenze connesse alla capacità di scoprire somiglianze e differenze, formulare ipotesi, confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo, con valorizzazione delle qualità di ciascuno.
Il progetto, proposto ai bambini delle tre età di ciascuna sezione si articola in tappe, con input dati da un personaggio mediatore e si sviluppa attraverso conversazioni e riflessioni, drammatizzazioni, attività espressive e analisi di emozioni e sentimenti, collettive e individuali.
bambini di maturare tecniche di osservazione e attivare strategie finalizzate all'acquisizione di competenze connesse alla capacità di scoprire somiglianze e differenze, formulare ipotesi, confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo, con valorizzazione delle qualità di ciascuno.
Il progetto, proposto ai bambini delle tre età di ciascuna sezione, si articola in tappe, con input dati da un personaggio mediatore e si sviluppa attraverso conversazioni e riflessioni, drammatizzazioni, attività espressive e analisi di emozioni e sentimenti, collettive e individuali.

5 **“ ACCOGLIENZA”**

Il progetto si articola in tre fasi.
La prima: “LA SCUOLA SI PRESENTA” è rivolta alle famiglie interessate alla frequenza dei propri figli per l'anno scolastico successivo e si attua in un momento di incontro, che si svolgerà nel mese di dicembre presso la scuola d'infanzia, con lo scopo di presentare la scuola (piano dell'offerta formativa, funzionamento …) in vista delle iscrizioni.
La seconda: “CONOSCO LA MIA SCUOLA” è rivolta ai bambini iscritti alla frequenza per l’anno scolastico successivo e le loro famiglie.
Le attività proposte durante la mattina consentono ai bambini di esplorare il nuovo ambiente avvicinandosi "liberamente" ai materiali messi a disposizione e di stabilire i primi contatti con insegnanti e compagni più grandi. L'incontro serale coi genitori ha lo scopo di conoscersi, presentare l'organizzazione scolastica, parlare insieme della delicata fase dell'inserimento dei bambini nella scuola, rispondere a domande e sciogliere paure che inevitabilmente possono nascere, in un'ottica di apertura ad un dialogo sereno e costruttivo.
La "Giornata d'Accoglienza" si attuerà nel mese di maggio.
La terza: “ARRIVO A SCUOLA” è rivolta ai bambini di nuova iscrizione. Si attua nei mesi di settembre - ottobre e ha lo scopo di favorire negli al unni un inserimento armonico e graduale all'interno della scuola sia nella sezione di appartenenza, che nel grande gruppo composto da tutti gli alunni frequentanti.
Durante il primo periodo di frequenza ai bambini verrà proposto un orario ridotto, che li porterà gradualmente, nell'arco di tre settimane, ad affrontare l'intera giornata scolastica.
Una compresenza maggiore dei docenti nelle mattine delle prime due settimane garantirà lo svolgimento del progetto.

6 **“ UN LIBRO PER AMICO”**

Il progetto, destinato ai bambini delle tre sezioni, si propone di aumentare la motivazione e stimolare il piacere nei confronti della lettura, facendo sì che il libro sia considerato come un compagno di avventure: da scoprire, ascoltare, rielaborare, raccontare di nuovo.
Oltre ai bambini, il progetto mira a coinvolgere anche le famiglie, sia nel piacere della lettura, che nell'attività del prestito a casa (dal venerdì al lunedì successivo) rivolto a tutti i bambini.
La scuola ha aderito al progetto nazionale promosso da AIE *“#IOLEGGOPERCHÈ”*

7 “CANTANDO IL NATALE”

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria di Sirtori, prevede delle attività finalizzate alla realizzazione di un momento di condivisione con le famiglie, presso il centro sportivo comunale, nei giorni immediatamente precedenti le festività natalizie.
Gli alunni prepareranno canti, filastrocche e poesie guidati dai docenti per tutto il mese di dicembre, seguendo un filo conduttore legato a tematiche comuni quali la pace, l'amicizia, la condivisione, l'accoglienza.

8 **“ UN COMPUTER PER AMICO”**

Lo scopo del progetto, rivolto ai bambini di 5 anni, è quello di permettere al bambino di fare esplorazioni con il computer e svolgere attività di gruppo, interagendo con questo strumento in modo giocoso, divertente e adeguatamente controllato. Si intende offrire al bambino una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi, come quello sensoriale, cognitivo e emotivo. Sarà, inoltre, possibile stimolare la curiosità dei bambini e favorire un primo approccio gradevole e divertente alle nuove tecnologie favorendo anche la relazione e la collaborazione tra pari. Tutti i bambini si recheranno nell'aula di informatica, una volta la settimana, e utilizzeranno in gruppi di tre le postazioni.

9 RACCORDO SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA

Il progetto prevede di rendere psicologicamente agevole, per gli alunni dell’ultimo anno di scuola d’infanzia, il passaggio tra i due gradi scolastici, attraverso attività proposte in due mattine di incontro alla scuola primaria. Il coinvolgimento degli alunni di classe quinta, attraverso il tutoraggio, porterà allo sviluppo di un rapporto cooperativo e di atteggiamenti positivi nei confronti dell’esperienza scolastica.

10 PROTEZIONE CIVILE

Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli alunni atteggiamenti di responsabilità autocontrollo, conoscenza ed esame della realtà e di guidarli alla messa in pratica di atteggiamenti corretti in situazioni di emergenza.

ATTIVITÀ DI CLASSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE

- **“ ATTIVITÀ DI LABORATORIO ”**

Manipolazione - Musica – Teatro
Laboratori a rotazione, composti da gruppi di bambini omogenei per età, in cui sperimentare nuove relazioni coi pari e con l'adulto in un approccio alla didattica laboratoriale.

- **LABORATORIO 5 ANNI “MI PREPARO ALLA PRIMA”**

Il laboratorio propone ai bambini dell’ultimo anno, provenienti dalle tre sezioni, un percorso di crescita che coinvolge diverse aree: comunicativa (corporea e linguistica), relazionale (emotiva e affettiva), e cognitiva (logica).
Attraverso esperienze di gioco corporeo, riflessione condivisa e rielaborazione grafica, i bambini consolideranno i prerequisiti per la scuola primaria entrando con consapevolezza in ambiti specifici quali l’orientamento spazio-temporale, la coordinazione, l’attenzione e la memoria visuo-spaziale, il pregrafismo.

- **“SCUOLA SICURA”**

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza

SCUOLA PRIMARIA “ANGELO PULICI” DI BARZAGO

Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.25 entrata alunni 8.30/12.30 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/12.30 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/12.30 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/12.30 orario lezioni
12.30/13.25 Mensa		12.30/13.25 mensa	12.30/13.25 Mensa	
13.25 entrata alunni 13.30/16.00 orario lezioni		13.25 entrata alunni 13.30/16.00 orario lezioni	13.25 entrata alunni 13.30/16.00 orario lezioni	

Schema dell’orario obbligatorio per classi e discipline

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Attività Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Trasporto – Pre scuola

Spazi e strumenti

• **LABORATORIO DI INFORMATICA:** 18 postazioni, stampante laser, scanner, collegamento internet. • Tutte le classi sono dotate di **LIM.** • **LOCALE – MENSA**	1. **PALESTRA** tutte le classi del plesso fruiscono della palestra comunale, secondo un calendario prefissato 2. **BIBLIOTECA** 3. **AULA DOCENTI** 4. **SPAZIO ESTERNO** per giochi all'aperto

PROGETTI

DESCRIZIONE *(Per i dettagli si rimanda ai Progetti di Istituto)*
• **IT'S ENGLISH TIME** Attività di conversazione con insegnante madrelingua 10 ore classi I 15 ore classe II A – II B 20 ore classi III, IV, V
• **COUNSELLING PSICOLOGICO** Sportello d'ascolto e di supporto per alunni (classe IV e V), genitori e docenti. Intervento in classe sulle tematiche connesse all'affettività (classe V). Percorsi a carattere preventivo e collaborativo in tutte le classi su tematiche individuate dalle insegnanti e concordate con la psicologa.
• **PROGETTO CONTINUITÀ** Il Progetto di Continuità prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso attività proposte nell'Open day e nella mattina di raccordo, in cui i bambini di quinta incontrano i futuri "primini"; intende altresì promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso un incontro di presentazione.
PROGETTO "MUSICA, MAESTRO!" Attività musicali di base, pratica corale e strumentale 15 ore tutte le classi

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

- **LEONARDO SENZA ZAINO**

Settimana in cui tutto il plesso, a classi aperte, lavorerà per conoscere vita e opere di Leonardo da Vinci.

- **IL VIGILE IN CLASSE**

Lezioni per promuovere il rispetto delle regole e delle norme civili, inteso come comportamento abituale, con particolare riferimento all'uso della strada in qualità di pedone e/o ciclista (tutte le classi)

- **INCONTRI IN BIBLIOTECA**

Attività di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale (cl. 1^ e 2^)

- **SPORT DI CLASSE**

Lezioni con esperti CONI (offerta da definire) classi quarta e quinta.

- **S3 PALLAVOLO**

Lezioni (sei) con esperti di educazione fisica, rivolto agli alunni di classe terza.

- **TUTTI IN PISCINA**

12 lezioni presso la piscina consortile di Barzanò (classi quarta e quinta)

ATTIVITA'	DESCRIZIONE

- **GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO**

Favorire nei bambini la consapevolezza di essere soggetti di diritti, sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza dall'Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 Novembre del 1989 (tutte le classi)

- **CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE E DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA, IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Educare al rispetto della vita come fondamento assoluto e irrinunciabile della convivenza umana (per la classe 5^)

- **SCUOLA SICURA**

Attività finalizzate a rendere consapevoli gli alunni della necessità di opportune norme di sicurezza e a promuovere comportamenti adeguati per evacuare l'edificio scolastico in caso di pericolo.

- **IL SANGUE…PER LA VITA**

In collaborazione con la locale sezione AVIS, affinché i bambini (classe 5^) imparino il valore della solidarietà, che si può praticare anche con piccoli gesti concreti, come donare il proprio sangue per salvare la vita degli altri

- **BUON NATALE**

Scambio di auguri con il contributo di tutte le classi

- **LA GIORNATA DELLA MEMORIA**

Attività rivolte alla classe quinta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, finalizzate a una prima riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"

- **FESTA DI FINE ANNO**

Momento comune a tutte le classi; contenuti e modalità da pianificare in itinere, in relazione all' attività didattica svolta

- **VISITA ALLA LINEA CADORNA**

Visita guidata alla linea Cadorna e al forte Montecchio Nord di Colico, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Barzago (cl. 5^)

- **SCUOLA SICURA**

Prove di evacuazione in tutte le classi, in collaborazione con l'Unità di Protezione Civile ANA di Lecco

- **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Interventi a cura della Ditta Sodexo per promuovere corrette abitudini alimentari (tutte e classi), istituzione di due giorni la settimana in cui i bambini saranno invitati a portare una merenda sana.

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Percorso acqua offerto dalla Cooperativa Sociale Liberi Sogni Onlus: 2 ore laboratoriali in classe e un'uscita sul territorio rivolta a tutte le classi del plesso.

SCUOLA PRIMARIA "ADA NEGRI" DI BARZANO'

Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.15 entrata alunni 8.20/12.50 orario lezioni	8.15 entrata alunni 8.20/12.50 orario lezioni	8.15 entrata alunni 8.20/12.50 orario lezioni	8.15 entrata alunni 8.20/12.50 orario lezioni	8.15 entrata alunni 8.20/12.20 orario lezioni
12.50/13.50 mensa		12.50/13.50 mensa	12.50/13.50 mensa	
13.50/16.20 orario lezioni		13.50/16.20 orario lezioni	13.50/15.50 *2 ORE DI ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI POTENZIAMEN-TO E RECUPERO (classi 3^ 4^ 5^)*	

Schema dell'orario obbligatorio per classi e discipline

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Attività Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Trasporto – Pre scuola – Post-scuola - Piedibus

Spazi e strumenti

- **AULA POLIVALENTE**
- **PALESTRA**: utilizzo della palestra comunale
- **LABORATORIO DI INFORMATICA** 12 postazioni biposto collegate in rete locale più server centrale, stampante, scanner, collegamento internet.
- **AULA DOCENTI**
- **SPAZIO ESTERNO** per giochi all'aperto
- **AMPIO ATRIO** con funzione polivalente
- **SALA MENSA**
- **Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva multimediale**

PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA DI BARZANO

DESCRIZIONE
(Per i dettagli si rimanda ai Progetti di Istituto)

- **IT'S ENGLISH TIME!**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua
10 ore tutte le classi

- **COUNSELLING PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti

- **PROGETTO MUSICA:** Attività musicali di base, pratica orale e strumentale 10 ore nelle classi prime e seconde, 15 ore per le classi terze, quarte e quinte

- **PROGETTO CONTINUITÀ:** prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola. Gli alunni di classe quinta si recheranno alla scuola secondaria per assistere ad una mattina di "lezione" e all'OPEN DAY del 1 dicembre ,mentre i bambini di quarta per alcune lezioni accoglieranno i futuri "primini" coinvolgendoli in attività educative e creative.

- **OPEN DAY:** partecipazione degli alunni di classe quinta alla serata di presentazione della scuola ai genitori dei futuri iscritti.

- **ATTIVITÀ MOTORIA**

Avviamento allo sport: supporto esperto CONI per tutte le classi
Nuoto: 14 lezioni classi 5^ A e 5^ B presso la piscina consortile di Barzanò:

- **SCAMBIO CULTURALE: BARZANÒ - MÉZIÈRES EN BRENNE**

Il progetto prevede il coinvolgimento del plesso, ma è in particolare rivolto agli alunni delle classi quinte. I bambini ospitano i "gemelli" francesi o si recano a Mézières accompagnati dai docenti di classe o da docenti del plesso, ad anni alterni

ATTIVITA'

DESCRIZIONE

- **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Adesione al programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura biologic parte dei bambini e a sviluppare corrette abitudini alimentari.
Prevede la somministrazione due volte la settimana.

- **IV NOVEMBRE**

Partecipazione alla Commemorazione delle Forze Armate per ricordare il valore della pace. Sono coinvolte le classi quinte (in collaborazione con il gruppo degli Alpini di Barzanò)

- **IL VIGILE IN CLASSE**

Educare al rispetto delle regole e delle norme civili inteso come comportamento abituale, con particolare riferimento all'uso della strada in qualità di pedone e/o ciclista. L'attività ogni anno vede coinvolte le classi terze

- **S3" PALLAVOLO**: interverrà la Società Picco Lecco in collaborazione con la Federazione italiana pallavolo per 6 ore settimanali nelle classi terze, quarte e quinte durante il II quadrimestre.

- **SCAMBIO DI AUGURI PER NATALE**

In occasione del Natale e con la collaborazione dell'esperto di musica scambio di auguri con il contributo di tutte le classi

- **GESTO DI BONTÀ:** Sempre in occasione del Natale gli alunni ed i loro genitori si adopereranno per sostenere bambini bisognosi di aiuto.

- **ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA**

Attività proposte e realizzate in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

- **#IOLEGGOPERCHÈ**

Adesione al progetto nazionale di motivazione alla lettura, promosso dall'Associazione Italiana Editori e partecipazione a un contest presso Perego libri

- **SCUOLA SICURA**

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza

- **PROTEZIONE CIVILE**: il progetto mira ad avvicinare gli alunni alle istituzioni che operano nel contesto della prevenzione; le classi svolgeranno quindi lezioni con volontari della protezione civile.

- **L'AVIS A SCUOLA**: Intervento in classe quinta dei volontari della sezione locale dell'AVIS, finalizzato a promuovere la cultura della solidarietà e della donazione volontaria.

ATTIVITÀ OPZIONALI

Si svolgeranno attività di potenziamento e recupero per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.
Giovedì pomeriggio, dalle 13.50 alle 15.50

SCUOLA PRIMARIA "MODESTO NEGRI" DI SIRTORI

Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni
13.00/13.55 mensa		13.00/13.55 mensa	13.00/13.55 mensa	
13.55 entrata alunni 14.00/16.30 orario lezioni		13.55 entrata alunni 14.00/15.00 orario lezioni 15,00/16,30 ATTIVITÀ OPZIONALI	13.55 entrata alunni 14.00/15.00 orario lezioni 15,00/16,30 ATTIVITÀ OPZIONALI	

Schema dell'orario per classi e discipline:

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Attività Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Trasporto – Pre scuola (gestito dall'Amministrazione comunale) – Piedibus

Spazi e strumenti

- *LABORATORIO* di educazione all'immagine
- *PALESTRA: comunale - palestrina nel plesso*
- *LABORATORIO DI INFORMATICA*: 20 postazioni collegate in rete locale più server centrale, stampante, scanner, collegamento internet.
- *AULE DIDATTICHE*
- *AULA ATTIVITA' DI GRUPPO*
- *AULA DOCENTI*
- *SALA MENSA*
- *AMPIO ATRIO* con funzione polivalente
- *SPAZIO ESTERNO* per giochi all'aperto
- *Le classi sono dotate di una Lavagna interattiva Multimediale*

PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA DI SIRTORI

DESCRIZIONE

(Per i dettagli si rimanda ai Progetti di Istituto)

- **IT'S ENGLISH TIME**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua
10 ore tutte le classi

- **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto di Continuità prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso attività proposte nelle mattine di raccordo; intende altresì promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione.

PROGETTO "MUSICA"
Attività musicali di base, pratica orale e strumentale
20 incontri da 50 minuti per tutte le classi

- **ATTIVITA' MOTORIA**

Avviamento allo sport di squadra: minibasket. 10 ore per tutte le classi

Nuoto: 10 lezioni classi IV – V

- **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Distribuzione in tutte le classi di frutta biologica, per un'alimentazione più sana e naturale (due volte la settimana)

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

- **PROGETTO "ACQUA"**

Il progetto di educazione ambientale della Provincia di Lecco, attraverso laboratori e uscite didattiche dedicate, intende sensibilizzare alunni e insegnanti, cercando di portare a galla tematiche connesse alla qualità dell'acqua e ai suoi sprechi, facendo emergere buone abitudini e comportamenti virtuosi con l' obiettivo di veicolare questi messaggi alle famiglie e alla cittadinanza, facendo diventare la scuola un vero e proprio canale informativo in grado di diffondere quanto appreso nelle viste guidate e nei laboratori. Per ogni classe è previsto un laboratorio di due ore in classe e un'uscita a piedi sul territorio di un'ora e mezza con esperti dell'associazione Demetra.

SCUOLA PRIMARIA DI SIRTORI

ATTIVITA'

DESCRIZIONE

- **LEGGERE PER …**

Attività in collaborazione con la biblioteca comunale, mirata a promuovere l'ascolto e ad incentivare la frequentazione della biblioteca (tutte le classi).

- **CONOSCERE L'AMBIENTE**

Percorsi di esplorazione della natura, in collaborazione con esperti del Parco del Curone (tutte le classi)

- **CANTANDO IL NATALE**

Progettare e realizzare attività, abituando gli alunni al lavoro d'equipe ed alla suddivisione dei ruoli, per lo scambio di auguri, tra bambini e genitori, in occasione del Natale. In collaborazione con la scuola dell'infanzia di Sirtori.

- **DONARE PER VIVERE**

Sensibilizzare gli alunni alla donazione del sangue come gesto di solidarietà, attraverso un incontro con i volontari del gruppo AVIS di Sirtori (classe 5^)

- **CITTADINI … NOI**

Partendo dall'esperienza diretta dei propri comportamenti a scuola, allargandosi poi alla realtà della collettività, si cercherà di fare in modo che i bambini si identifichino come membri consapevoli del corpo sociale. L'attività sarà svolta nel corso dell'anno in collaborazione anche con alcuni rappresentanti degli Enti locali (Vigile urbano, Assessori…) e durante la manifestazione del 4 Novembre (tutte le classi).

- **SCOPRIAMO SIRTORI**

Uscite sul territorio comunale per scoprire e conoscere luoghi e ambienti, in collaborazione con volontari (tutte le classi)

- **A SCUOLA DI SICUREZZA**

Sviluppare atteggiamenti di sensibilità e consapevolezza alle tematiche della sicurezza in ogni ambiente di vita. È stato attivato un percorso specifico per la classe quinta relativo alla sicurezza alimentare e domestica, con la presenza di esperti del territorio. Per tutte le classi lezioni e attività pratiche con la Protezione Civile di riferimento.
Prove di evacuazione in tutte le classi.

ATTIVITÀ OPZIONALI

Si svolgeranno attività opzionali con modalità diverse nelle varie classi, legate all'ambito logico matematico, linguistico ed espressivo.

SCUOLA PRIMARIA "DON CARLO ANTONIO DE CAPITANI" DI VIGANO'

Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni
13.00/13.55 mensa		13.00/13.55 mensa	13.00/13.55 mensa	
13.55 entrata alunni 14.00/16.30 orario lezioni		13.55 entrata alunni 14.00/16.00 orario lezioni Obbligatorie: III,IV,V Opzionali: I, II	13.55 entrata alunni 14.00/16.00 orario lezioni	

Schema dell'orario per classi e discipline:
per le classi I, II: 27 + 2 ore opzionali; per la classi III,IV,V: 29 ore

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6.5	6.5	6.5
Matematica	6	6	6.5	6.5	6.5
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Attività Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Laboratori opzionali	2	2			
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Pre-scuola – Piedibus

Spazi e strumenti

ANGOLO BIBLIOTECA in ogni classe. AULA DOCENTI /AULA per lavori di piccolo gruppo AULA DI INFORMATICA: server centrale, PC, stampante, collegamento internet ATRIO con funzione polivalente LIM in tre classi	PALESTRINA e utilizzo della palestra comunale al bisogno. SALA MENSA con cucina adiacente SPAZIO ESTERNO con giardino e orto CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE comunale per il gioco libero e le attività motorie

PROGETTI

SCUOLA PRIMARIA DI VIGANO'

DESCRIZIONE

- **PROGETTO DI MUSICA**

Attività musicali di base, pratica corale e strumentale per avvicinare i bambini al linguaggio musicale e ai suoi elementi costitutivi: 16 ore per classe.

- **IT'S ENGLISH TIME**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua: 10 ore per classe

- **COUNSELLING PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti; interventi in classe su tematiche connesse alla relazione tra pari (classe III, IV) e all'affettività (classe V).

- **FRUTTA NELLE SCUOLE/ MERENDA SANA**

Progetto finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura e a promuovere iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari nei bambini.

- **IL NOSTRO TERRITORIO**

Un insieme di incontri (AVIS, Casa di riposo), escursioni (castagnata), eventi (festa di Sant'Apollonia e polenta) e attività interdisciplinari per favorire la conoscenza degli aspetti ambientali, tradizionali, culturali e storici del territorio, in collaborazione con i servizi, le associazioni e le realtà locali.

- **AMICO LIBRO**

Il progetto prevede l'offerta di esperienze significative e di percorsi interdisciplinari per promuovere e sviluppare il piacere della lettura attraverso ascolti, animazioni, attività espressive e creative, anche in collaborazione con la Biblioteca comunale.

- **A SCUOLA DI ECO-SOSTENIBILITÀ**

Il progetto intende promuovere un rapporto più consapevole tra le nuove generazioni e l'ambiente per mezzo di uscite sul territorio, attività dell'orto nel giardino della scuola, interventi in classe di esperti e attività laboratoriali in collaborazione con il Parco del Curone, Demetra onlus e Silea.

- **SCACCO MATTO**

Rivolto alle classi IV e V, il progetto si propone di sviluppare le capacità di senso critico e di riflessione, stimolando la risoluzione di un problema tramite diverse strategie (coding). Gli alunni apprenderanno, inoltre, concetti matematici e topologici attraverso l'utilizzo della scacchiera.

- **SICURAMENTE… A SCUOLA DI SICUREZZA**

Il progetto intende promuovere la cultura della sicurezza e delle azioni di prevenzione ad essa relative attraverso la simulazione di evacuazioni d'emergenza e l'intervento di esperti che proporranno attività sulla salute e sulla sicurezza, differenziate per ogni classe.

- **SPORT DI CLASSE**

  Lezioni con esperti CONI (offerta da definire) classi quarta e quinta.

ATTIVITA'

DESCRIZIONE

SCUOLA PRIMARIA DI VIGANO'

- **FESTA DELL'ACCOGLIENZA**

All'inizio dell'anno scolastico insegnanti e alunni collaborano alla realizzazione di un momento di festa per i bambini di classe prima, al fine di favorire un contesto relazionale positivo e accogliente.

- **CONTINUITÀ**

Attività educativo-didattiche per gruppi eterogenei con gli alunni delle classi ponte (classe prima con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia; classe quinta con gli alunni del primo anno di scuola secondaria inferiore), per favorire un sereno inserimento nella futura scuola.

- **ORTO A SCUOLA**

Un piccolo orto viene lavorato e curato dai bambini per imparare e apprezzare tutto quello che la natura ha da insegnarci (i suoi ritmi e cicli, il sapore dell'attesa) e da regalarci (frutti e altre sorprese).

- **NATALE È …**

Gli alunni preparano un pomeriggio di festa per le famiglie attraverso un breve percorso interdisciplinare che li porta ad approfondire un aspetto del Natale. Bambini e famiglie vengono coinvolti nella realizzazione di un manufatto simbolico e in un concreto gesto di solidarietà.

- **LA GIORNATA DELLA MEMORIA**

Attività rivolte alle classi terza, quarta e quinta in collaborazione con la Biblioteca e il Gruppo Cultura di Viganò, finalizzate a una prima riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"

- **FESTA DI SANT'APOLLONIA**

Evento comunitario in cui i bambini riscoprono le tradizioni legate alle festività del paese e del mondo contadino brianzolo anche dal punto di vista alimentare, con l'assaggio della tradizionale polenta preparata dai genitori a scuola.

- **L'AVIS A SCUOLA**

Intervento in classe quinta dei volontari della sezione locale dell'AVIS, finalizzato a promuovere la cultura della solidarietà e della donazione volontaria.

- **IL VIGILE IN CLASSE**

Intervento della Polizia Locale in classe terza con attività finalizzate all'acquisizione delle norme di comportamento per la sicurezza sulla strada.

- **SCUOLA SICURA**

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza.

- **FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO**

Momento conclusivo di festa, aperto a Genitori e Autorità, che prevede la realizzazione di un breve spettacolo e di una mostra collettiva dei lavori effettuati dagli alunni durante l'anno scolastico.

ATTIVITÀ OPZIONALI

Si svolgeranno laboratori creativi nelle classi I e II, il mercoledì pomeriggio, dalle ore 14,00 alle 16,00. Lo scopo dei laboratori è quello di guidare i bambini alla scoperta delle proprie capacità espressive e di relazione con l'altro.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO "E. FERMI"

Organizzazione modulare da lunedì a venerdì (6 moduli da 55') *

ORARIO OBBLIGATORIO: 29 moduli settimanali + 1 IN ORARIO ANTIMERIDIANO

ITALIANO: **5 moduli + 1 di approfondimento**
MATEMATICA e SCIENZE: **6 moduli**
STORIA e GEOGRAFIA **4 moduli**
1^ LINGUA COMUNITARIA INGLESE **3 moduli**
2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE – TEDESCO **2 moduli**
TECNOLOGIA **2 moduli**
ARTE E IMMAGINE **2 moduli**
MUSICA **2 moduli**
EDUCAZIONE FISICA **2 moduli**
RELIGIONE **1 modulo**

Servizi: Mensa – trasporto

Spazi e risorse strumentali

- **Lavagna Interattiva Multimediale in tutte le classi**
- Aula audiovisivi con strumenti di proiezione e ripresa
- Laboratorio di Informatica costituito da: server, n. 16 PC multimediali collegati in rete locale, stampante laser, scanner, collegamento Internet.
- Laboratorio Scientifico
- Aula speciale di Lingue Straniere
- Aule speciali di Educazione Artistica
- Aula speciale di Educazione Musicale
- Biblioteca
- Palestra coperta
- Impianti sportivi esterni: pista di atletica e campo polivalente
- Sala Mensa

* L’organizzazione oraria dall**’anno scolastico 2015-16** ha visto un radicale rimaneggiamento, approvato dal Consiglio d’Istituto del 15 dicembre 2014, dopo la proposta del Collegio docenti ed un sondaggio tra gli utenti che ha visto ben il 98% di risposte.
La struttura oraria è a **SETTIMANA CORTA**, senza però rientri pomeridiani, articolata su cinque giorni di scuola – dal **Lunedì** al **Venerdì** – con 6 moduli da **55 minuti**.
La scelta dei 55’ comporta la necessità di recuperare giorni di scuola al fine di raggiungere il numero di ore necessario perché l’anno scolastico sia valido (990 ore, risultato di 30 ore per 33 settimane).
I giorni necessari sono recuperati con l’anticipo della frequenza ad inizio anno e con alcuni sabati nel corso dell’anno. Vengono messi in campo una didattica alternativa per gruppi e classi aperte nonché un progetto di recupero.

Lo schema orario adottato è il seguente:

ORA	LUNEDI’	MARTEDI’	MERCOLEDI’	GIOVEDI’	VENERDI’
8.00-8.55	1^	1^	1^	1^	1^
8.55-9.50	2^	2^	2^	2^	2^
9.50-10.40	3^	3^	3^	3^	3^
10.40-10.50	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV
10.50-11.40	4^	4^	4^	4^	4^
11.40-12.35	5^	5^	5^	5^	5^
12.35-12.40	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV
12.40-13.30	6^	6^	6^	6^	6^

PROGETTI

DESCRIZIONE

- **IT'S ENGLISH TIME**

Conversazione madrelingua inglese

Corso di madrelingua inglese pensato per tutti gli alunni del comprensivo. L'approccio a tale insegnamento varia da classe a classe e segue le indicazioni del team di docenti. Alla scuola secondaria la lingua inglese entrerà in classe anche attraverso lezioni di altre discipline, con la modalità CLIL

- **LET'S GO TO ENGLAND**

Vacanza studio, organizzata dal Comitato Genitori, di una settimana in Inghilterra per rinforzare le abilità linguistiche e favorire anche una relazione positiva in situazione del tutto nuova: il numero delle adesioni varia di anno in anno.

- **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Educazione all'affettività ed alla sessualità

Nell'età delicata della preadolescenza e nella società del web imperante, fornire ai ragazzi strumenti di conoscenza e modalità per instaurare relazioni equilibrate e soddisfacenti si pone come un dovere ineludibile, al fine di favorire la crescita di una personalità consapevole di sé e degli altri

Sportello Psicologico

Si mette a disposizione di alunni, docenti e genitori della scuola il servizio di ascolto/intervento atto a prevenire/affrontare situazioni di disagio scolastico (inteso anche nella modalità collettiva di una classe o di un gruppo al suo interno), familiare e sociale che abbiano ricadute negative sul comportamento e/o sul profitto degli studenti

Orientamento

Supporto all'attività di orientamento

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto di Continuità intende rendere psicologicamente agevole per gli alunni, il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso coinvolgenti attività proposte negli Open day e nelle mattine di Raccordo e anche orientare, attraverso varie attività, la scelta della secondaria di 2° grado.

Il progetto si propone inoltre di promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione.

- **ORIENTAMENTO**

Approfondimento da parte degli studenti della conoscenza di sé e delle risorse offerte dal territorio, al fine di cominciare a definire un proprio progetto di vita, di cui la scelta della scuola dopo la terza media rappresenta una tappa fondamentale

Il progetto non interessa soltanto gli alunni delle classi terze, ma, con attività diversificate nei diversi anni, coinvolge tutto il triennio della scuola secondaria di 1° grado

- **PROGETTO "MUSICA"**

L'Accademia a scuola

In collaborazione con la scuola di musica di Barzanò, a titolo gratuito, verrà approfondita la conoscenza di strumenti musicali, quali chitarra e percussioni, avvalendosi del metodo Lizard

- **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER – ECDL**

Per gli alunni di terza, si terranno corsi specifici per la preparazione ed il superamento del modulo SPREADSHEETS (fogli di calcolo), uno dei sette esami previsti per il conseguimento della ***European Computer Driving Licence*** *(Patente Europea del Computer).* L'insegnante referente ed il personale amministrativo della scuola cureranno anche gli aspetti burocratici ed i rapporti con il test center. Prevede un contributo da parte delle famiglie.

- **ADOZIONE A DISTANZA**

Raccolta di fondi, da utilizzare per attivare adozioni a distanza, attraverso una mostra di oggetti prodotti da alunni, genitori, insegnanti nel periodo natalizio

- **GRUPPO SPORTIVO**

Il Centro sportivo scolastico viene costituito allo scopo di far acquisire tecniche fondamentali e regolamenti delle diverse discipline dell'atletica leggera

- **RECUPERO E DICIANNOVESIMO MODULO**

Rivolto agli alunni per i quali i Consigli di Classe rilevano necessità di supporto legate a difficoltà di apprendimento, prima alfabetizzazione, prevenzione del disagio; utilizza le ore di recupero dei docenti ottenute con i 5' accantonati in ogni modulo di lezione

- **CONCORSO INTERNO DI ESPRESSIONE ARTISTICO-LETTERARIA**

Concorso di scrittura e arte, rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria, con lo scopo di promuovere il gusto per la scrittura e la sperimentazione di generi letterari diversi, nonché un approccio creativo e originale alla realtà. In collaborazione con le Amministrazioni comunali e le Biblioteche del territorio (gli elaborati vengono giudicati da una giuria esterna).

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

- **EDUCATA-MENTE**

Il progetto è rivolto ad alunni in difficoltà a reggere tempi e modalità del lavoro quotidiano della classe e si propone di far sperimentare, sotto la guida di un educatore professionista, modalità laboratoriali attive di apprendimento, arrivando alla realizzazione di una serra, con coltivazione e condivisione di prodotti.

- **I WANT YOU!**

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione di educazione alla cittadinanza e ha lo scopo di avvicinare i ragazzi ad una concreta esperienza di "politica" come servizio alla comunità. Verranno eletti due rappresentanti per ogni classe, che dovranno presentare un preciso programma per rendere migliore la loro classe e la loro scuola e svolgeranno mansioni pratiche (raccolta autorizzazioni e tagliandi vari) e di rappresentanza presso l'autorità (la DS). Periodicamente saranno chiamati collegialmente a raccolta per far emergere difficoltà e proposte con la DS o la Vicaria.

- **SULLE REGOLE**

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione di educazione alla cittadinanza e ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al concetto di legalità e al suo valore come presupposto fondante della società civile, attraverso l'incontro/confronto con personaggi significativi che operano a vario titolo per il rispetto della legalità. Si articolerà in tre incontri: uno a inizio anno, uno all'inizio del secondo quadrimestre e l'ultimo a fine aprile. Le tematiche saranno le seguenti: Il valore della legge; La legge come equilibrio interiore; Punire perchè e come. La modalità sarà quella del confronto attivo con esperti (un giurista, il prof. Castelli, un sociologo, il dott. Terzi e padre Burgio. A tutto supervisionerà il sig. Limonta, dell'associazione "Sulle regole")

- **CIVILMENTE**

Il progetto, attuato in collaborazione con il Corpo Volontari Protezione Civile della Brianza, posto a tutela dei Comuni del Comprensivo, si prefigge lo scopo di sensibilizzare i ragazzi perché sappiano quali comportamenti adottare in caso di emergenza, abituandosi così ad un'idea di cittadinanza "attiva" riuscendo ad essere meno vulnerabili. Gli interventi saranno diversi, per le classi prime e seconde. PRIME: (febbraio) "Che cos'è la protezione civile- Il PEC e il COC ci insegnano che esistono degli spazi dell'accoglienza e la scuola può essere uno di questi"; SECONDE (sabato 1/12) "La scuola come area di accoglienza: capiamo come".
Da questo incontro partiranno una serie di attività da svolgere in classe, con vari insegnanti, per far diventare la scuola un "Campo", che si realizzerà nel mese di aprile. I ragazzi dovranno individuare gli spazi più adatti a svolgere le funzioni indispensabili in un campo di accoglienza (mensa, dormitorio, infermeria...) realizzando la segnaletica e tutto quanto serva, ipotizzando di accogliere tutti, quindi anche persone che parlino lingue diverse (in un'ottica di CLIL)

LABORATORI POMERIDIANI:

- **DOPOSCUOLA: AIUTO COMPITI**

Si ripropone l'attività di studio assistito e di supporto per lo svolgimento dei compiti riv alunni di tutte le tre classi che ritengano di aver bisogno di un aiuto.
Il supporto è fornito da un gruppo di studenti di scuola secondaria di 2^ grado (sono inter scuole superiori del territorio), coadiuvati da un docente titolare della scuola.
L'obiettivo è molto semplice: attraverso la presenza attiva di ragazzi più grandi ed esp favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace, che diventi un bagagl dei nostri alunni.
Essi, trovando l'aiuto di cui sentono il bisogno, potranno sviluppare un atteggiamento confronti della scuola e delle "fatiche" che essa, necessariamente, comporta.
Si svolge con frequenza bisettimanale, lunedì e giovedì, da ottobre a maggio

- **LATINO**

Attività aggiuntiva pomeridiana, all'interno del progetto di potenziamento
Prepara gli alunni ad affrontare un eventuale percorso liceale, oltre a rappresentare un affinamento della lingua italiana.

- **SCRITTURA CREATIVA**

Il laboratorio di lettura ad alta voce e scrittura creativa, all'interno del progetto di potenziamento, si rivolge ai ragazzi delle classi seconde e terze (da ottobre a marzo) che vogliano approfondire il loro già definito e saldo interesse per le attività linguistiche. Da marzo a fine scuola si aprirà ai ragazzi di prima. Il laboratorio si prefigge di far sperimentare agli alunni diverse modalità di lettura e interpretazione di testi narrativi e di proporre loro attività di scrittura diverse da quelle legate alle finalità strettamente scolastiche. I ragazzi leggeranno e scriveranno testi di vario genere e stile, anche in un'ottica tematica, cureranno il blog scolastico vedendo pubblicati i propri articoli, collaboreranno con esperti esterni per affinare le proprie competenze linguistiche, organizzative, sociali.

- **TEATRO**

Nel laboratorio i ragazzi di seconda e terza si cimenteranno con le tecniche di recitazione, affrontando diverse tipologie espressive, per poi approdare alla messa in scena di un testo classico, rivisitato per loro. Lavoreranno sia sullo specifico del linguaggio teatrale (voce, postura, gesto) sia sullo specifico testuale, per poi allestire una messa in scena, realizzando scenografie e costumi, con l'insegnante di arte.

- **MUSICA D'INSIEME**

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alla musica d'insieme, sia per aiutare i ragazzi ad esprimersi attraverso forme generalmente non sperimentabili nella "normale" attività didattica, sia per contribuire a un maggior benessere personale. Si richiede ai ragazzi una minima conoscenza di almeno uno strumento con il quale poi i approcceranno. L'idea è quella di costituire un ensemble che potrà poi interagire con le classi curriculari o esibirsi da solo durante eventi e manifestazioni organizzate dalla scuola o dalle associazioni del territorio.

- **KET (Key English Test) PET (Primary English Test)**

Attività facoltativa in orario pomeridiano. I diplomi Cambridge(rispettivamente livello A2 e B1) sono riconosciuti a livello internazionale sia da istituzioni scolastiche che da datori di lavoro. L'esame consiste in tre prove: Prova 1 - comprensione e produzione scritta (durata 1h e 10 min.); Prova 2 – ascolto (30 min. circa); Prova 3 – produzione orale (10 min. circa)

- **F.I.T.**

Le conoscenze della lingua tedesca hanno un'importanza fondamentale in Europa e nel mondo. Per questo motivo riteniamo che sia importante offrire ai nostri studenti di terza l'opportunità di certificare le loro conoscenze di tedesco.
Dall'a.s. 2016/2017 si è costituito un Comitato genitori, che supporta la scuola con iniziative di arricchimento dell'offerta formativa (giornate a

Dall'a.s. 2016/2017 si è costituito un Comitato genitori, che supporta la scuola con iniziative di arricchimento dell'offerta formativa (giornate a tema, vacanza studio, corsi pomeridiani, ecc.)

16. L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANÒ IN CIFRE

Alunni	866
Numero classi	41
Docenti (comprensivo di potenziato)	98
Educatori	7
Dirigente scolastico	1
DSGA	1
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolatici	15

ALUNNI

	Maschi	Femmine	Totale	Classi/sezioni
Scuola dell'infanzia	30	39	69	3
Scuola primaria di Barzago	53	64	117	6
Scuola primaria di Barzanò	102	105	207	10
Scuola primaria di Sirtori	64	57	121	6
Scuola primaria di Viganò	53	40	93	5
Scuola secondaria di 1^ grado	126	133	259	11
TOTALI	428	438	866	41

DOCENTI

SCUOLE	NUMERO DOCENTI
Scuola dell'Infanzia di Sirtori	10
Scuola primaria	60
Scuola secondaria di 1^ grado	28

17- ALLEGATI

Istituto Comprensivo di Barzanò
SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)
C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X
Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473
e-mail: *LCIC80800X@istruzione.it - sito web: www.icsbarzano.gov.it*

Allegato n. 1

PIANO DI MIGLIORAMENTO

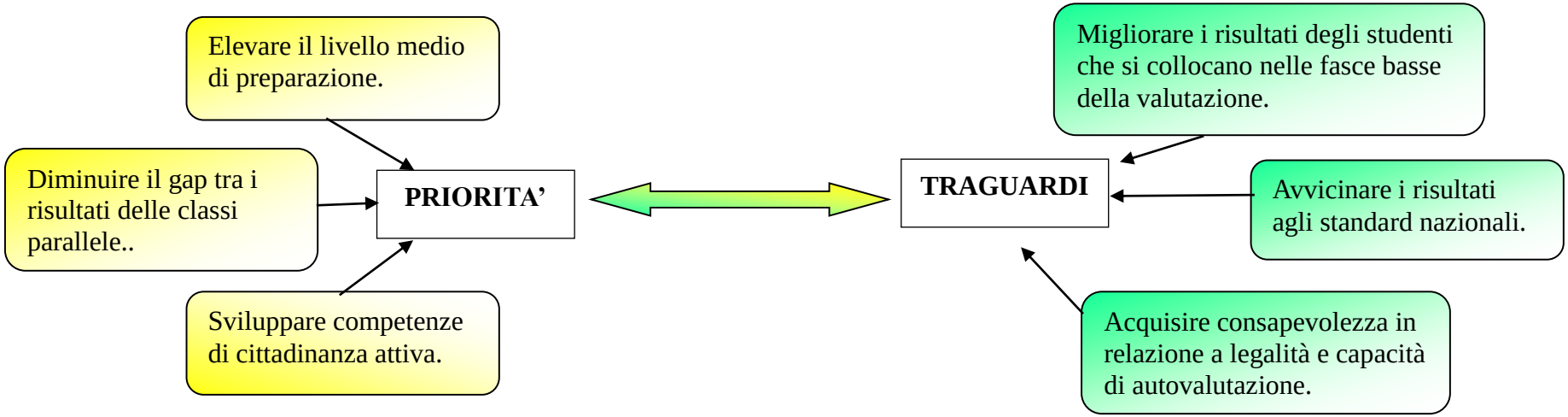
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO'

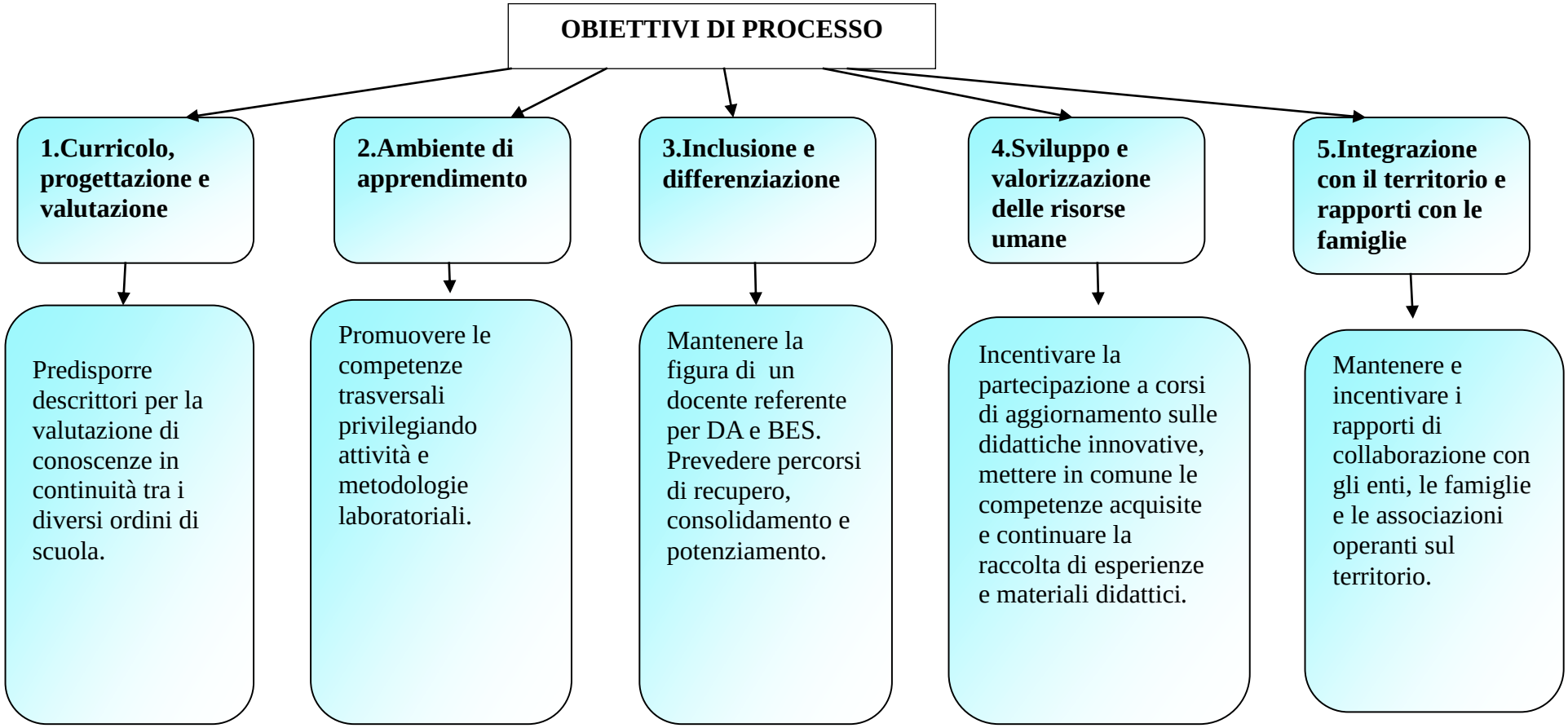
Approvato il 15 gennaio 2016

Aggiornato - ottobre 2016

Aggiornato – ottobre 2017

Aggiornato – ottobre 2018


Elevare il livello medio di preparazione.
Diminuire il gap tra i risultati delle classi parallele..
PRIORITA'
Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.
Migliorare i risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione.
TRAGUARDI
Avvicinare i risultati agli standard nazionali.
Acquisire consapevolezza in relazione a legalità e capacità di autovalutazione.


OBIETTIVI DI PROCESSO
1.Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola.
2.Ambiente di apprendimento
Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali.
3.Inclusione e differenziazione
Mantenere la figura di un docente referente per DA e BES. Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.
4.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite e continuare la raccolta di esperienze e materiali didattici.
5.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Mantenere e incentivare i rapporti di collaborazione con gli enti, le famiglie e le associazioni operanti sul territorio.

Nella predisposizione di questo Piano di Miglioramento punto di partenza è il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione Scolastica.
Si riportano di seguito le PRIORITÀ, i TRAGUARDI e gli OBIETTIVI DI PROCESSO che emergono dal RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI		
	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Elevare il livello medio di preparazione.	Migliorare i risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione.
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Diminuire il gap tra i risultati delle classi parallele.	Mantenere i risultati in linea con gli standard nazionali.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.	Acquisire consapevolezza in relazione a legalità e capacità di autovalutazione.
Le priorità evidenziate mirano a valorizzare l'alunno elevando il livello medio di preparazione e rafforzando l'autonomia e l'assunzione di responsabilità personale in relazione alle età, in modo da rendere ciascun alunno un soggetto attivo e partecipe sia negli apprendimenti sia nella capacità di autovalutarsi.		
OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	
Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola.	
Ambiente di apprendimento	Promuovere la didattica innovativa (classi aperte, cooperative learning, tutoring) per stimolare il confronto e il miglioramento. Promuovere le competenze trasversali, privilegiando attività e metodologie laboratoriali.	
Inclusione e differenziazione	Mantenere la figura di docenti referenti, in particolare per DA e BES. Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento. Promuovere il rispetto delle differenze delle diversità culturali.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e mettere in comune le competenze acquisite. Incentivare una raccolta di esperienze e materiali didattici.	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere e incentivare i rapporti di collaborazione con gli enti, le famiglie e le associazioni operanti sul territorio. Favorire e creare occasioni di conoscenza e confronto con le famiglie, attraverso il loro coinvolgimento nelle attività della scuola.	
Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità, creando occasioni e situazioni di apprendimento che, privilegiando una didattica cooperativa e laboratoriale, consentano a ciascun alunno di raggiungere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, mettendosi in positiva relazione con gli altri. Tutto questo attraverso una rete di sinergie tra scuola, famiglie e territorio, che offra occasioni di sviluppo e di crescita ad ogni componente.		

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Finalità generali:

- condividere una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento continuo, coinvolgendo tutto il personale dell'Istituto nei processi di innovazione/formazione;
- iniziare a delineare un curricolo per competenze;
- sviluppare una didattica laboratoriale che stimoli l'innovazione, la collaborazione e l'inclusione.

Obiettivi specifici:

- migliorare i risultati degli studenti e il loro livello di preparazione (conoscenze e competenze);
- mantenere i risultati delle prove nazionali in linea con gli standard nazionali;
- sviluppare le competenze chiave e quelle trasversali di cittadinanza.

Risultati attesi a medio e lungo termine:

- sviluppare le potenzialità di ciascun alunno: abbassare di almeno un punto la percentuale di alunni in fascia bassa a fine ciclo;
- migliorare i risultati di apprendimento in italiano e matematica: diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono il livello minimo;
- migliorare la consapevolezza e la capacità di autovalutazione dello studente: utilizzare i descrittori per la valutazione da parte dei docenti.

Eventuali prodotti:

- condividere buone pratiche e creare un archivio di materiali didattici;
- predisporre prove comuni;
- costruire un archivio di prove;
- costruire modelli di progettazione e valutazione delle competenze.

Azioni per migliorare:

- stimolare e supportare la creazione di una comunità professionale, attraverso l'istituzione di figure specifiche che collaborino tra loro e con altri docenti nello studio e nella predisposizione del PDM e del PTOF:
  - Funzione Strumentale Valutazione
  - Funzione Strumentale POF
  - Commissione POF
- formare docenti disponibili a mettere in comune e diffondere nella comunità professionale le competenze acquisite in relazione ad un corso sulla didattica per competenze;
- promuovere una comunità inclusiva anche attraverso:
  . la costituzione del GLI (2015/16);
  . le attività del GLI;
  . la predisposizione e l'applicazione del PAI;
  . la programmazione di progetti laboratoriali, cooperativi e inclusivi per tutti;
- predisporre progetti di potenziamento di lingua italiana con l'organico dell'autonomia;
- dotare tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie, di LIM, laboratori informatici e supporti tecnologici importanti per una didattica innovativa.

A.S. 2015/2016

Tra gli obiettivi di processo emersi dal RAV ne sono stati scelti alcuni che si pensa siano attuabili nell'anno scolastico 2015/16:

Seconda area di processo: obiettivo

- *Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali*

Terza area di processo: obiettivi

- *Individuare la figura di un docente referente per DSA e BES*
- *Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento*

Quarta area di processo: obiettivi

- *Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite ed iniziare una raccolta di esperienze e materiali didattici*

Seconda area di processo: obiettivo

Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali.

Scopo del miglioramento Predisporre un ambiente di apprendimento motivante ed efficace, con l'utilizzo delle TIC	**Risultati attesi** - Sviluppare la capacità di confronto tra pari e la consapevolezza di sé - Sviluppare le competenze trasversali
Soggetti coinvolti ➢ Dirigente scolastico ➢ Docenti ➢ Studenti	**Compiti dei soggetti** - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Utilizzare una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e trasversali attraverso attività e metodologie laboratoriali (giochi matematici, Olimpiadi della lingua, Matematica senza frontiere) - Privilegiare i lavori di gruppo - Assumere un ruolo attivo durante l'attività didattica - Essere disponibili a ricoprire ruoli differenti all'interno del gruppo
Tipo di attività previste - Partecipare ad attività di aggiornamento sulla didattica e gli stili di apprendimento - Confrontarsi tra docenti	**Operazioni necessarie** - Proporre lavori di gruppo - Ricercare modalità di apprendimento sostenute dalla pratica
Durata delle azioni A.s. 2015/16	**Tempi per le diverse azioni** A.s. 2015/16
Supporti necessari • Corsi di formazione • Rete Wifi • LIM • Laboratori informatici	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** • Strumenti tecnologici ed informatici • Risorse economiche derivanti dai Progetti PON per: . strutturazione della rete Wifi nelle scuole primarie di Sirtori e Viganò . acquisto di 5 LIM per la scuola primaria di Viganò . rifacimento del Laboratorio di informatica della scuola primaria di Barzanò . acquisto di tablet . predisposizione di una postazione di accesso per l'utenza • Risorse economiche dalle Amministrazioni comunali
Parametri di valutazione • Predisporre le prove nel numero stabilito	**Modalità e strumenti di controllo** • Produrre almeno due prove nell'Istituto nelle quali gli alunni devono attivare le loro competenze • Eseguire un compito autonomo

Terza area di processo: obiettivi

Individuare la figura di un docente referente per DSA e BES.

Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Scopo del miglioramento	**Risultati attesi**
Inclusione di tutti e sviluppo del potenziale di	- Costituire il GLI per la predisposizione del

ciascuno	PAI - Partecipazione serena alla vita della scuola - Miglioramento dei risultati scolastici
Soggetti coinvolti • Dirigente scolastico • Docenti di classe, di sostegno e dell'organico potenziato - Educatori dell'Azienda speciale consortile "Rete Salute" - Volontari - Amministrazioni Comunali - Associazioni presenti sul territorio (Società cooperativa sociale" La grande casa" Onlus; Caritas; Mano Amica, ecc…) - Alunni - Famiglie	**Compiti dei soggetti** • Sviluppare una leadership diffusa • Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti - Predisporre, attuare e verificare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento - Condividere i percorsi degli alunni con le famiglie - Realizzare, in accordo con i docenti, le attività didattico/formative dei vari progetti - Acquisire consapevolezza dell'importanza di ciò che viene loro proposto come occasione di formazione e crescita - Sostenere positivamente il percorso didattico/formativo del figlio in alleanza con la scuola
Tipo di attività previste - Conoscere i traguardi per lo sviluppo delle competenze - Utilizzare l'organico potenziato per rispondere meglio alle necessità degli studenti con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche con modalità laboratoriali/cooperative - Proporre attività di supporto e di potenziamento (doposcuola, "Dire, fare, crescere", KET, latino, ECDL, madrelingua, sportello psicologico, progetto musica, ecc.)	**Operazioni necessarie** Stabilire le priorità di intervento per migliorare l'inclusività Raccolta, catalogazione e formalizzazione nel PAI delle problematiche degli studenti con DSA certificati e con BES
Durata delle azioni A.s. 2015/16	**Tempi per le diverse azioni** A.s. 2015/16
Supporti necessari - Amministrazioni comunali - Associazioni di volontariato	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Fondi per il diritto allo studio - Contributo economico delle famiglie
Parametri di valutazione Identificazione di docenti referenti per DSA e BES Esiti scolastici	**Modalità e strumenti di controllo** Elaborazione del PAI Verifiche e schede di valutazione

Quarta area di processo: obiettivi

Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite ed iniziare una raccolta di esperienze e materiali didattici.

Scopo del miglioramento Migliorare la professionalità dei docenti, la qualità della proposta didattica e gli esiti degli studenti	**Risultati attesi** - Stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti - Ridurre gli esiti negativi

Soggetti coinvolti	Compiti dei soggetti
- Dirigente scolastico - Docenti	- Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti. - Collaborare con i docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
Tipo di attività previste	**Operazioni necessarie**
1. Corsi di formazione per rinnovare la didattica	• Organizzare e partecipare a corsi di aggiornamento/formazione sulle didattiche innovative derivanti dalla prospettiva didattica per competenze. • Mettere in comune quanto acquisito, attraverso momenti di confronto collegiale. • Promuovere la condivisione di buone pratiche e creare un archivio di materiali didattici.
Durata delle azioni	**Tempi per le diverse azioni**
- a.s. 2015/16	- Da novembre 2015 a giugno 2016 (corso) - Da giugno 2016 a giugno 2017/condivisione
Supporti necessari	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie**
• Rete di scuole "Problem Brianza insieme"	- Docenti esperti per i corsi di formazione - Docenti che partecipino al corso e diffondano tra i colleghi quanto appreso - Supporti multimediali (piattaforma, slide dei docenti formatori, ecc.) - Finanziamento del ministero - Co-finanziamento delle cinque scuole aderenti alla rete
Parametri di valutazione	**Modalità e strumenti di controllo**
• Miglioramento della professionalità dei docenti	- Questionario da somministrare ai docenti che hanno partecipato al corso di formazione sulle competenze - Raccolta di materiale prodotto in classe

Il Piano di Miglioramento è stato elaborato dal Nucleo di Valutazione di Istituto composto da: funzione strumentale valutazione, dirigente scolastico, collaboratore vicario, funzione strumentale POF e funzione strumentale continuità.
Il presente Piano, in base all'art.1 comma 14 della L 107/2015, è parte integrante del PTOF 2016/19.

Barzanò 15 gennaio 2016

A.S. 2016/2017
Gli obiettivi di processo previsti e solo in parte raggiunti nell'a.s. 2015/2016, vengono rivisti, aggiornati ed integrati.
Prima area di processo: obiettivo:
- *Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola*

Seconda area di processo: obiettivo
- *Promuovere le competenze trasversali, privilegiando attività e metodologie laboratoriali*

Terza area di processo: obiettivi
- *Mantenere la figura di un docente referente per DA e BES*
- *Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento*

Quarta area di processo: obiettivi

- *Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite e continuare la raccolta di esperienze e materiali didattici*

Quinta area di processo: obiettivo

- *Stimolare la partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola, anche attraverso la costituzione di un Comitato Genitori, a partire dalla Scuola Secondaria.*

Prima area di processo: obiettivo

Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Scopo del miglioramento Utilizzare i descrittori per la valutazione in continuità tra i diversi ordini di scuola	**Risultati attesi** - Conseguire una maggiore uniformità e coerenza nella valutazione
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Sovrintendere e monitorare l'attuazione di prove comuni nell'Istituto. - Predisporre i descrittori per la valutazione delle conoscenze, laddove mancanti; - predisporre, somministrare e valutare le prove, con l'utilizzo dei descrittori
Tipo di attività previste - Incontri di confronto tra docenti, anche di ordini diversi - stesura dei descrittori - predisposizione, somministrazione e correzione delle prove comuni	**Operazioni necessarie** - Individuare tempi e strumenti per il confronto tra docenti e la stesura dei descrittori; - utilizzare i descrittori per una valutazione il più oggettiva possibile
Durata delle azioni a.s. 2016/17	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2016/17
Supporti necessari Indicazioni nazionali	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** Docenti
Parametri di valutazione Omogeneità di valutazione	**Modalità e strumenti di controllo** Correzione di almeno una prova da parte dei docenti non coinvolti, anche di diversi ordini di scuola

Seconda area di processo: obiettivo

Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali.

Scopo del miglioramento Sviluppare il potenziale di ciascun alunno, anche con un ambiente di apprendimento motivante ed efficace e con l'utilizzo delle TIC	**Risultati attesi** - Sviluppare le competenze trasversali; - sviluppare le competenze informatiche; - produrre almeno un compito di realtà per classe nell'anno scolastico; - lavorare a classi aperte almeno nell'ambito di italiano nella scuola secondaria, e in alcune classi della scuola primaria (anche in altre discipline)
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione; - utilizzare una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e trasversali attraverso attività e metodologie laboratoriali (giochi matematici, Olimpiadi della lingua, Matematica senza frontiere);

- Studenti	- privilegiare i lavori di gruppo - assumere un ruolo attivo durante l'attività didattica; - essere disponibili a ricoprire ruoli differenti all'interno del gruppo
Tipo di attività previste - Partecipare ad attività di aggiornamento sulla didattica e gli stili di apprendimento; - confrontarsi tra docenti	**Operazioni necessarie** - Proporre lavori di gruppo; - ricercare modalità di apprendimento sostenute dalla pratica; - condividere le modalità sperimentate.
Durata delle azioni a.s. 2016/17	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2016/17
Supporti necessari - Corsi di formazione - Rete Wifi - LIM - Laboratori informatici	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Strumenti tecnologici ed informatici; - risorse economiche derivanti dai Progetti PON e dai contributi delle Amministrazioni comunali per: . strutturazione della rete Wifi nelle scuole primarie di Sirtori e Viganò; . rifacimento del Laboratorio di informatica della scuola primaria di Barzanò; . acquisto di LIM per la scuola primaria di Viganò; - predisposizione di una postazione di accesso per l'utenza nella scuola sede degli uffici.
Parametri di valutazione Eseguire in modo adeguato le prove proposte	**Modalità e strumenti di controllo** Osservazioni sistematiche, confronto con gli alunni e con i docenti delle classi in orizzontale e in verticale

Terza area di processo: obiettivi

Mantenere le figure di docenti referenti per DA, DSA e BES, incentivandone la formazione.
Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Scopo del miglioramento Favorire l'inclusione di tutti e lo sviluppo del potenziale di ciascuno	**Risultati attesi** - Garantire a tutti una partecipazione serena alla vita della scuola; - migliorare i risultati scolastici
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti referenti - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze. - Supportare i docenti nell'affrontare le diverse caratteristiche di apprendimento degli alunni, anche con proposte di formazione specifiche (*Dislessia amica*); - guidare i docenti e le famiglie nello svolgimento delle corrette procedure per accedere ai servizi più idonei. - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti; - predisporre, attuare e verificare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento; - condividere i percorsi degli alunni con le famiglie.

- Psicologhe dell'Istituto - Educatori dell'Azienda speciale consortile "Rete Salute" - Volontari - Amministrazioni Comunali - Associazioni presenti sul territorio (Società cooperativa sociale" La grande casa" Onlus; Caritas; Mano Amica, ecc…) - Alunni - Famiglie	- Realizzare, in accordo con i docenti, le attività didattico/formative dei vari progetti. - Acquisire consapevolezza dell'importanza di ciò che viene loro proposto come occasione di formazione e crescita. - Sostenere positivamente il percorso didattico/formativo del figlio in alleanza con la scuola.
Tipo di attività previste - Conoscere la normativa relativa all'inclusione; - utilizzare l'organico dell'autonomia per rispondere meglio alle necessità degli studenti con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche con modalità laboratoriali/cooperative - proporre attività di supporto e di potenziamento (doposcuola, "Dire, fare, crescere", KET, latino, ECDL, madrelingua, sportello psicologico, progetto musica, ecc.)	**Operazioni necessarie** - Riconoscere l'inclusività come valore fondamentale; - raccogliere, catalogare e formalizzare nel PAI le problematiche degli studenti DA, DSA e BES
Durata delle azioni a.s. 2016/17	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2016/17
Supporti necessari - Amministrazioni comunali; - Associazioni di volontariato	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Fondi per il diritto allo studio; - contributo economico delle famiglie
Parametri di valutazione Miglioramento degli esiti scolastici di ciascun alunno	**Modalità e strumenti di controllo** Verifiche e schede di valutazione

Quarta area di processo: obiettivi

Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite e continuare la raccolta di esperienze e materiali didattici.

Scopo del miglioramento Migliorare la professionalità dei docenti, la qualità della proposta didattica e gli esiti degli studenti	**Risultati attesi** - Stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti; - ridurre gli esiti negativi
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze; - elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti; - collaborare con i docenti anche di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
Tipo di attività previste - Corsi di formazione per rinnovare la	**Operazioni necessarie** - Organizzare e partecipare a corsi di

didattica	aggiornamento/formazione sulle didattiche innovative derivanti dalla prospettiva didattica per competenze, anche con utilizzo delle TIC; - mettere in comune quanto acquisito, attraverso momenti di confronto collegiale; - promuovere la condivisione e la sperimentazione di buone pratiche - creare un archivio di materiali didattici.
Durata delle azioni a.s. 2016/17	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2016/17
Supporti necessari - Rete di scuole - Docenti esperti	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Docenti esperti per i corsi di formazione; - docenti che partecipino ai corsi e diffondano tra i colleghi quanto appreso; - supporti multimediali (piattaforma, slide dei docenti formatori, ecc.).
Parametri di valutazione Miglioramento della professionalità dei docenti e degli esiti scolastici	**Modalità e strumenti di controllo** - Raccolta di materiale prodotto in classe; - verifiche in itinere

Quinta area di processo: obiettivo
Stimolare la partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola, anche attraverso la costituzione di un Comitato Genitori, a partire dalla Scuola Secondaria.

Scopo del miglioramento Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola	**Risultati attesi** Coinvolgimento delle famiglie anche attraverso la costituzione di gruppi o comitati genitori
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti - Genitori	**Compiti dei soggetti** - Stimolare il confronto e la collaborazione scuola-famiglia. - Dialogare con le famiglie per mantenere un clima di fiducia e condivisione del patto educativo. - Condividere e supportare le azioni della scuola.
Tipo di attività previste Colloqui, assemblee	**Operazioni necessarie** Momenti di confronto e di scambio
Durata delle azioni a.s. 2016/17	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2016-2017
Parametri di valutazione Miglioramento della collaborazione	**Modalità e strumenti di controllo** Costituzione di gruppi genitori in grado di proporre iniziative in collaborazione con la scuola.

Il Piano di Miglioramento è stato aggiornato dal Nucleo di Valutazione di Istituto.
Il presente Piano, in base all'art.1 comma 14 della L. 107/2015, è parte integrante del PTOF 2016/19.

Barzanò, Ottobre 2016
A.S. 2017/2018

Gli obiettivi di processo previsti e solo in parte raggiunti nell'a.s. 2016/2017, vengono rivisti, aggiornati ed integrati anche in seguito alla revisione del RAV.
Nella predisposizione di questo Piano di Miglioramento punto di partenza è il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione Scolastica.
Si riportano di seguito le PRIORITÀ, i TRAGUARDI e gli OBIETTIVI DI PROCESSO che emergono dal RAV aggiornato.

ESITI DEGLI STUDENTI		
	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione	Diminuire il numero degli studenti diplomati con valutazione sufficiente
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità degli esiti tra le classi	Portare i risultati in Italiano e Matematica di tutte le classi in linea con gli standard nazionali
Le priorità evidenziate mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti. I risultati in uscita, pur essendo positivi, evidenziano una concentrazione di alunni nella fascia della sufficienza, che è superiore alle percentuali di riferimento. I risultati delle prove Invalsi mostrano un andamento positivo dell'Istituto. Si registrano, tuttavia, esiti inferiori alle medie di riferimento, in alcune classi della Primaria. L'obiettivo è quello di portare tutte le classi al raggiungimento degli standard nazionali.		
OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	
Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre il curricolo delle competenze in verticale	
Ambiente di apprendimento	Promuovere la didattica innovativa e le metodologie laboratoriali (classi aperte, cooperative learning, tutoring…)	
Inclusione e differenziazione	Promuovere e documentare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in ottica inclusiva	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e inclusive e mettere in comune le competenze acquisite.	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere e incentivare la collaborazione con enti, famiglie e associazioni operanti sul territorio, favorendo occasioni di conoscenza e confronto	
Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità creando occasioni e situazioni di apprendimento che, privilegiando una didattica cooperativa e laboratoriale, consentano a ciascun alunno di raggiungere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, mettendosi in positiva relazione con gli altri. Tutto questo attraverso una rete di sinergie tra scuola, famiglie e territorio che offra occasioni di sviluppo e di crescita ad ogni componente.		

Prima area di processo: obiettivo:
- Predisporre il curricolo delle competenze in verticale

Seconda area di processo: obiettivo
- Promuovere la didattica innovativa e le metodologie laboratoriali (classi aperte, cooperative learning, tutoring…)

Terza area di processo: obiettivi
- Promuovere e documentare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in ottica inclusiva

Quarta area di processo: obiettivi

- Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e inclusive e mettere in comune le competenze acquisite

Quinta area di processo: obiettivo

- Mantenere e incentivare la collaborazione con enti, famiglie e associazioni operanti sul territorio, favorendo occasioni di conoscenza e confronto

Prima area di processo: obiettivo

Predisporre il curricolo delle competenze in verticale

Scopo del miglioramento Utilizzare la valutazione per competenze in continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto	**Risultati attesi** - Valutare in modo uniforme le competenze
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Commissione Curricolo/Valutazione - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Sovrintendere e monitorare la predisposizione del curricolo delle competenze - Impostare e coordinare l'elaborazione del documento - Predisporre il curricolo verticale delle competenze - Predisporre alcuni esempi di compiti autentici
Tipo di attività previste - Incontri di confronto tra docenti - stesura del Curricolo - predisposizione di compiti autentici	**Operazioni necessarie** - Individuare tempi e strumenti per il confronto tra docenti e la stesura del Curricolo
Durata delle azioni a.s. 2017/18	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2017/18
Supporti necessari Indicazioni nazionali Esempi di curricoli per competenze	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** Docenti della commissione Docenti dell'Istituto
Parametri di valutazione Omogeneità del Curricolo	**Modalità e strumenti di controllo** Effettiva possibilità di valutare le competenze attraverso il Curricolo

Seconda area di processo: obiettivo

Promuovere la didattica innovativa e le metodologie laboratoriali (classi aperte, cooperative learning, tutoring…)

Scopo del miglioramento Sviluppare il potenziale di ciascun alunno con un ambiente di apprendimento motivante ed efficace	**Risultati attesi** - Coinvolgere tutti gli studenti attraverso modalità didattiche individualizzate - Produrre almeno un compito di realtà per classe nell'anno scolastico - Lavorare a classi aperte almeno in alcune discipline - Incrementare la motivazione degli studenti più fragili - Migliorare i risultati
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Team digitale - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Promuovere una didattica innovativa - Utilizzare una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e trasversali

- Studenti	attraverso attività e metodologie laboratoriali - Privilegiare i lavori di gruppo - Assumere un ruolo attivo durante l'attività didattica
Tipo di attività previste - Partecipare ad attività di aggiornamento sulla didattica e gli stili di apprendimento; - Confrontarsi tra docenti	**Operazioni necessarie** - Proporre lavori di gruppo - Ricercare modalità di apprendimento sostenute dalla pratica - Condividere le modalità sperimentate
Durata delle azioni a.s. 2017/18	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2017/18
Supporti necessari - Corsi di formazione promossi dall'Istituto e dalle Reti di scopo - Rete Wifi - LIM - Laboratori informatici	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Strumenti tecnologici ed informatici - Risorse economiche per: . rifacimento del Laboratorio di informatica della scuola primaria di Barzanò . predisposizione di una postazione di accesso per l'utenza nella scuola sede degli uffici
Parametri di valutazione Uso di metodologie didattiche laboratoriali e innovative e diminuzione dei risultati negativi	**Modalità e strumenti di controllo** Osservazioni sistematiche, valutazioni condivise con gli studenti

Terza area di processo: obiettivi

Promuovere e documentare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in ottica inclusiva

Scopo del miglioramento	***Risultati attesi***
Favorire l'inclusione di tutti e lo sviluppo del potenziale di ciascuno	- Garantire a tutti una partecipazione serena alla vita della scuola - Migliorare i risultati scolastici
Soggetti coinvolti	**Compiti dei soggetti**
- Dirigente scolastico	- Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze
- Docenti referenti	- Supportare i docenti nell'affrontare le diverse caratteristiche di apprendimento degli alunni - Guidare i docenti e le famiglie nello svolgimento delle corrette procedure per accedere ai servizi più idonei
- Docenti	- Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti - predisporre, attuare e verificare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento - condividere i percorsi degli alunni con le famiglie
- Psicologhe dell'Istituto - Educatori dell'Azienda speciale consortile "Rete Salute" - Volontari - Amministrazioni Comunali - Associazioni presenti sul territorio (Società cooperativa sociale" La grande casa" Onlus; Caritas; Mano Amica, ecc…)	- Realizzare, in accordo con i docenti, le attività didattico/formative dei vari progetti
- Alunni	- Acquisire consapevolezza dell'importanza di ciò che viene loro proposto come occasione

- Famiglie	di formazione e crescita - Sostenere positivamente il percorso didattico/formativo del figlio in alleanza con la scuola
Tipo di attività previste - Predisporre (con l'organico dell'autonomia), percorsi di recupero consolidamento e potenziamento anche con modalità laboratoriali/cooperative - Proporre attività di supporto e di potenziamento (doposcuola, "Dire, fare, crescere", KET, PET, latino, ECDL, scrittura creativa, teatro, madrelingua, sportello psicologico, progetto musica, progetto psicomotricità, ecc.)	**Operazioni necessarie** - Riconoscere l'inclusività come valore fondamentale - Raccogliere, catalogare e formalizzare nel PAI le problematiche degli studenti DA, DSA, BES e stranieri
Durata delle azioni a.s. 2017/18	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2017/18
Supporti necessari - Amministrazioni comunali - Associazioni di volontariato	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Fondi per il diritto allo studio - Contributi economici delle famiglie
Parametri di valutazione Miglioramento degli esiti scolastici di ciascun alunno	**Modalità e strumenti di controllo** Verifiche e compiti di realtà

Quarta area di processo: obiettivi

Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e inclusive e mettere in comune le competenze acquisite

Scopo del miglioramento Migliorare la professionalità dei docenti, la qualità della proposta didattica e gli esiti degli studenti	**Risultati attesi** - Stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti - Ridurre gli esiti negativi
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti - Collaborare con i docenti anche di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa
Tipo di attività previste - Corsi di formazione sulle metodologie per una didattica inclusiva	**Operazioni necessarie** - Organizzare e partecipare al corso di formazione sulla didattica inclusiva - Mettere in comune quanto acquisito, attraverso momenti di confronto collegiale - Promuovere la condivisione e la sperimentazione di buone pratiche - Creare un archivio di materiali didattici
Durata delle azioni a.s. 2017/18	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2017/18
Supporti necessari - Rete di scuole - Docenti esperti	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Docenti esperti per i corsi di formazione - Docenti che partecipino ai corsi e diffondano tra i colleghi quanto appreso

	- Supporti multimediali (piattaforma, slide dei docenti formatori, sito, ecc.)
Parametri di valutazione Miglioramento della professionalità dei docenti e degli esiti scolastici	**Modalità e strumenti di controllo** - Raccolta di materiale prodotto in classe - Verifiche in itinere

Quinta area di processo: obiettivo

Mantenere e incentivare la collaborazione con enti, famiglie e associazioni operanti sul territorio, favorendo occasioni di conoscenza e confronto

Scopo del miglioramento Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola	**Risultati attesi** Coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso la collaborazione con il comitato genitori della scuola secondaria
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti - Genitori/Comitato genitori scuola secondaria	**Compiti dei soggetti** - Stimolare il confronto e la collaborazione scuola-famiglia - Dialogare con le famiglie per mantenere un clima di fiducia e condivisione del patto educativo - Condividere e supportare le azioni della scuola
Tipo di attività previste Colloqui, assemblee, incontri periodici con il Comitato genitori	**Operazioni necessarie** Momenti di confronto e di scambio
Durata delle azioni a.s. 2017/18	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2017-2018
Parametri di valutazione Miglioramento della collaborazione tra i soggetti coinvolti	**Modalità e strumenti di controllo** Collaborazione con i genitori, anche attraverso il comitato, per l'attuazione di iniziative coordinate con la scuola

Il Piano di Miglioramento è stato aggiornato dal Nucleo di Valutazione di Istituto.
Il presente Piano, in base all'art.1 comma 14 della L. 107/2015, è parte integrante del PTOF 2016/19.

Barzanò, Ottobre 2017

A.S. 2018/2019

Gli obiettivi di processo previsti e solo in parte raggiunti nell'a.s. 2017/2018, vengono aggiornati ed integrati.
Si riportano di seguito le PRIORITÀ, i TRAGUARDI e gli OBIETTIVI DI PROCESSO.

ESITI DEGLI STUDENTI		
	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione	Diminuire il numero degli studenti diplomati con valutazione sufficiente
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità degli esiti tra le classi	Portare i risultati in Italiano e Matematica di tutte le classi in linea con gli standard nazionali
Le priorità evidenziate mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti. I risultati in uscita, pur essendo positivi, evidenziano una concentrazione di alunni nella fascia della sufficienza, che è superiore alle percentuali di riferimento . I risultati delle prove Invalsi mostrano un andamento positivo dell'Istituto. Si registrano, tuttavia, esiti inferiori alle medie		

di riferimento, in alcune classi della Primaria. L'obiettivo è quello di portare tutte le classi al raggiungimento degli standard nazionali.	
OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre il curricolo delle competenze in verticale
Ambiente di apprendimento	Promuovere la didattica innovativa e le metodologie laboratoriali (classi aperte, cooperative learning, tutoring…)
Inclusione e differenziazione	Promuovere e documentare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in ottica inclusiva
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e inclusive e mettere in comune le competenze acquisite.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere e incentivare la collaborazione con enti, famiglie e associazioni operanti sul territorio, favorendo occasioni di conoscenza e confronto
Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità creando occasioni e situazioni di apprendimento che, privilegiando una didattica cooperativa e laboratoriale, consentano a ciascun alunno di raggiungere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, mettendosi in positiva relazione con gli altri. Tutto questo attraverso una rete di sinergie tra scuola, famiglie e territorio che offra occasioni di sviluppo e di crescita ad ogni componente.	

Prima area di processo: obiettivo:
- Predisporre il curricolo delle competenze in verticale

Seconda area di processo: obiettivo
- Promuovere la didattica innovativa e le metodologie laboratoriali (classi aperte, cooperative learning, tutoring…)

Terza area di processo: obiettivi
- Promuovere e documentare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in ottica inclusiva

Quarta area di processo: obiettivi
- Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e inclusive e mettere in comune le competenze acquisite

Quinta area di processo: obiettivo
- Mantenere e incentivare la collaborazione con enti, famiglie e associazioni operanti sul territorio, favorendo occasioni di conoscenza e confronto

Prima area di processo: obiettivo

Predisporre il curricolo delle competenze in verticale

Scopo del miglioramento	**Risultati attesi**
Utilizzare la valutazione in continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto	- Valutare in modo uniforme
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Commissione Curricolo/Valutazione - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Sovrintendere e monitorare la predisposizione del curricolo verticale delle competenze - Coordinare il completamento del documento - Completare il curricolo verticale delle competenze - Condividere e implementare esempi di compiti autentici
Tipo di attività previste - Incontri fra i membri della Commissione	**Operazioni necessarie** - Partecipare al corso di formazione

valutazione - Corso di formazione sul curricolo verticale - Incontri di confronto tra docenti - stesura del Curricolo - predisposizione di compiti autentici	- Individuare tempi e strumenti per il confronto tra docenti e il completamento in verticale del Curricolo
Durata delle azioni a.s. 2018/19	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2018/19
Supporti necessari Indicazioni nazionali Esempi di curricoli per competenze Materiali elaborati durante il corso sul Curricolo	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** Formatore del corso Docenti della commissione Docenti dell'Istituto
Parametri di valutazione Omogeneità del Curricolo	**Modalità e strumenti di controllo** Effettiva possibilità di valutare le competenze attraverso il Curricolo e strumenti di valutazione condivisi durante la stesura del curricolo

Seconda area di processo: obiettivo

Promuovere la didattica innovativa e le metodologie laboratoriali (classi aperte, cooperative learning, tutoring…)

Scopo del miglioramento Sviluppare il potenziale di ciascun alunno con un ambiente di apprendimento motivante ed efficace	**Risultati attesi** - Coinvolgere tutti gli studenti attraverso modalità didattiche individualizzate - Produrre compiti di realtà per ogni classe - Lavorare a classi aperte - Incrementare la motivazione degli studenti più fragili - Migliorare i risultati
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Team digitale - Docenti - Studenti	**Compiti dei soggetti** - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Promuovere una didattica innovativa - Utilizzare una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e trasversali attraverso attività e metodologie laboratoriali - Privilegiare i lavori di gruppo - Assumere un ruolo attivo durante l'attività didattica
Tipo di attività previste - Partecipare ad attività di aggiornamento sulla didattica e gli stili di apprendimento; - Confrontarsi tra docenti	**Operazioni necessarie** - Proporre lavori di gruppo - Ricercare modalità di apprendimento sostenute dalla pratica - Condividere le modalità sperimentate
Durata delle azioni a.s. 2018/19	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2018/19
Supporti necessari - Corsi di formazione promossi dall'Istituto e dalle Reti di scopo - Rete Wifi - LIM - Laboratori informatici	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Strumenti tecnologici ed informatici - Risorse economiche per: . rifacimento del Laboratorio di informatica della scuola primaria di Barzanò . predisposizione di una postazione di accesso per l'utenza nella scuola sede degli uffici
Parametri di valutazione	**Modalità e strumenti di controllo**

Uso di metodologie didattiche laboratoriali e innovative e diminuzione dei risultati negativi	Osservazioni sistematiche, valutazioni condivise con gli studenti

Terza area di processo: obiettivi

Promuovere e documentare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in ottica inclusiva

Scopo del miglioramento	***Risultati attesi***
Favorire l'inclusione di tutti e lo sviluppo del potenziale di ciascuno	- Garantire a tutti una partecipazione serena alla vita della scuola - Migliorare i risultati scolastici
Soggetti coinvolti	**Compiti dei soggetti**
- Dirigente scolastico	- Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze
- Docenti referenti	- Supportare i docenti nell'affrontare le diverse caratteristiche di apprendimento degli alunni - Guidare i docenti e le famiglie nello svolgimento delle corrette procedure per accedere ai servizi più idonei
- Docenti	- Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti - predisporre, attuare e verificare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento - condividere i percorsi degli alunni con le famiglie
- Psicologhe dell'Istituto - Educatori dell'Azienda speciale consortile "Rete Salute" - Volontari - Amministrazioni Comunali - Associazioni presenti sul territorio (Società cooperativa sociale" La grande casa" Onlus; Caritas; Mano Amica, ecc…)	- Realizzare, in accordo con i docenti, le attività didattico/formative dei vari progetti - Realizzare e monitorare progetti specifici per il recupero e la rimotivazione dei soggetti fragili.
- Alunni	- Acquisire consapevolezza dell'importanza di ciò che viene loro proposto come occasione di formazione e crescita
- Famiglie	- Sostenere positivamente il percorso didattico/formativo del figlio in alleanza con la scuola
Tipo di attività previste	**Operazioni necessarie**
- Predisporre (con l'organico dell'autonomia), percorsi di recupero consolidamento e potenziamento anche con modalità laboratoriali/cooperative - Proporre attività di supporto e di potenziamento (doposcuola, "Dire, fare, crescere", KET, PET, FIT, latino, ECDL, scrittura creativa, teatro, madrelingua, sportello psicologico, progetto musica, progetto psicomotricità, Educata-mente ecc.)	- Riconoscere l'inclusività come valore fondamentale - Raccogliere, catalogare e formalizzare nel PAI le problematiche degli studenti DA, DSA, BES e stranieri - Promuovere accordi con Scuole Superiori ed Enti per lo svolgimento dei laboratori
Durata delle azioni a.s. 2018/19	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2018/19
Supporti necessari	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie**

- Amministrazioni comunali - Associazioni di volontariato	- Fondi per il diritto allo studio - Contributi economici delle famiglie
Parametri di valutazione Miglioramento degli esiti scolastici di ciascun alunno	**Modalità e strumenti di controllo** Verifiche e compiti di realtà

Quarta area di processo: obiettivi

Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e inclusive e mettere in comune le competenze acquisite

Scopo del miglioramento Migliorare la professionalità dei docenti, la qualità della proposta didattica e gli esiti degli studenti	**Risultati attesi** - Stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti - Ridurre gli esiti negativi
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti	**Compiti dei soggetti** - Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti - Collaborare con i docenti anche di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa
Tipo di attività previste - Corsi di formazione sulla didattica innovativa - Incontri sulla gestione della classe anche con situazioni problematiche - Incontri sulla tematica dell'accoglienza in ottica inclusiva	**Operazioni necessarie** - Organizzare un corso di formazione sulla didattica innovativa - Organizzare incontri in verticale sulla gestione della classe - Mettere in comune quanto acquisito, attraverso momenti di confronto collegiale - Promuovere la condivisione e la sperimentazione di buone pratiche - Implementare un archivio di materiali didattici
Durata delle azioni a.s. 2018/19	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2018/19
Supporti necessari - Rete di scuole - Docenti esperti - Psicologhe dell'Istituto	**Risorse umane, materiali finanziarie necessarie** - Docenti esperti per i corsi di formazione - Docenti che partecipino ai corsi e diffondano tra i colleghi quanto appreso - Supporti multimediali (piattaforma, slide dei docenti formatori, sito, ecc.)
Parametri di valutazione Miglioramento della professionalità dei docenti e degli esiti scolastici	**Modalità e strumenti di controllo** - Raccolta di materiale prodotto in classe - Verifiche in itinere

Quinta area di processo: obiettivo

Mantenere e incentivare la collaborazione con enti, famiglie e associazioni operanti sul territorio, favorendo occasioni di conoscenza e confronto

Scopo del miglioramento Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola	**Risultati attesi** Coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso la collaborazione con il comitato genitori della scuola secondaria
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico	**Compiti dei soggetti** - Stimolare il confronto e la collaborazione scuola-famiglia

- Docenti - Genitori/Comitato genitori scuola secondaria	- Dialogare con le famiglie per mantenere un clima di fiducia e condividere il patto educativo - Condividere e supportare le azioni della scuola
Tipo di attività previste Colloqui, assemblee, incontri periodici con il Comitato genitori	**Operazioni necessarie** Momenti di confronto e di scambio
Durata delle azioni a.s. 2018/19	**Tempi per le diverse azioni** a.s. 2018/2019
Parametri di valutazione Miglioramento della collaborazione tra i soggetti coinvolti	**Modalità e strumenti di controllo** Collaborazione con i genitori, anche attraverso il comitato, per l'attuazione di iniziative coordinate con la scuola

Il Piano di Miglioramento è stato aggiornato dal Nucleo di Valutazione di Istituto.
Il presente Piano, in base all'art.1 comma 14 della L. 107/2015, è parte integrante del PTOF 2016/19.

Barzanò, Ottobre 2018

Istituto Comprensivo di Barzanò
SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)
C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X
Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473
e-mail: *LCIC80800X@istruzione.it - sito web: www.icsbarzano.gov.it*

Allegato n° 2

Prot. n. 5756/C19 Barzanò, lì 28/09/'15

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e *(solo per le scuole secondarie di secondo grado)* degli studenti;
-

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del piano sono i seguenti:

Interagire con le diverse componenti della comunità sociale per l'attuazione di progetti condivisi, in modo da creare un ambiente di apprendimento vivace nel quale ogni alunno possa sentirsi accettato, riesca a sviluppare uno spirito di appartenenza e a maturare le proprie competenze.

- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

  - **commi 1-4** - *finalità della legge e compiti delle scuole;*

  - **commi 5-7** e **14** - *fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari –*

    - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
    valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue dell'Unione Europea) e comunicative (linguaggi espressivi);
    potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
    sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
    sviluppo delle competenze digitali;
    potenziamento delle metodologie laboratoriali;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
potenziamento dell'inclusione scolastica;
valorizzazione di percorsi individualizzati;
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda….;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che*:*

nella scuola primaria di Viganò mancano pc e Lim nelle classi, nelle scuole primarie di Viganò e Sirtori mancano linee internet wifi necessarie per l'utilizzo del registro elettronico e per la didattica;

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito*:*

i posti dell'anno in corso e l'implementazione dell'organico di sostegno;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **6** unità*;*

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso **A043** per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito*:*

n. 1 DSGA
n. **4** assistenti amministrativi
n. **14** collaboratori scolastici;

- **commi 10 e 12** - *iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività*

formative rivolte al personale docente e amministrativo (e definizione delle risorse occorrenti);

- **commi 15-16** - *educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;*

- **comma 20** *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)*:

elaborazione di brevi percorsi CLIL con il supporto di esperti madrelingua;

- **commi 56-61** *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)*:

uso sistematico e funzionale del registro elettronico da parte degli insegnanti e delle famiglie;
uso delle LIM (scuole primarie e scuola secondaria);
uso dei laboratori di informatica (tutte le scuole);

- **comma 124** - *formazione in servizio docenti:*

la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale; le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento;

- i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

7. scuola che promuove la competenza;
8. scuola inclusiva;
9. scuola condivisa con famiglie e territorio.

- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del **27 ottobre '15**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini

Istituto Comprensivo di Barzanò
SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)
C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X
Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473
e-mail: *lcic80800x@istruzione.it - sito web : www.icsbarzano.gov.it*

Allegato n° 3

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Famiglia – Scuola – Studente

"Educare è il punto

in cui si decide

se amiamo abbastanza il mondo

per assumercene la responsabilità"

(Hanna Arendt)

Visto il D. M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D. P. R. n. 249 del 24/06/1998 e D. P. R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria";

Visto il D. M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Considerando come fonti preminenti gli Articoli della Costituzione italiana, la Convenzione internazionale sui Diritti del Fanciullo (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20

novembre 1989) e facendo riferimento alla programmazione d'Istituto, stilata in conformità alle finalità della Scuola e ai bisogni del ragazzo,

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente

Patto Educativo di Corresponsabilità

La Famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando con le figure che la animano (Dirigente, docenti, educatori, esperti e tutto il personale non docente) un positivo clima di dialogo e fattiva collaborazione, basato sul rispetto e sulla fiducia nei confronti di tali figure istituzionali, e facendo percepire tale rispetto e tale fiducia anche al proprio figlio;

- condividere le scelte educative e didattiche della scuola, incentrate su linee educative comuni alle due massime agenzie educative (Famiglia e Scuola), consentendo così ai messaggi di valore coltivati nella scuola di essere completamente vissuti dallo studente, proprio mediante la continuità dell'azione educativa della scuola stessa;

- favorire un'assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni, aiutandolo ad avvertirsi quotidianamente vivissima ed essenziale presenza arricchente di quell'officina del pensiero virtuoso, di quella palestra della vita (di comunità) che è la scuola;

- informarsi costantemente del percorso educativo e didattico del proprio figlio, partecipando attivamente agli organismi collegiali (come i Consigli di Classe aperti ai Genitori), presentandosi ai colloqui con i docenti negli orari di ricevimento, vivendo con il proprio figlio la realtà scolastica: dialogando con lui sulla quotidianità che vive a scuola, aiutandolo pian piano a diventare autonomo nell'acquisizione di un valido metodo di studio, discutendo con lui degli esiti di verifiche orali e scritte, leggendo attentamente con lui le verifiche scritte con le correzioni del docente, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, soffermandosi particolarmente su eventuali provvedimenti disciplinari a seguito di un comportamento non adeguato dello studente, stimolando così nel proprio figlio una riflessione sul suo stesso agire, soprattutto relativamente ad episodi di conflitto o di difficoltosa gestione delle emozioni;

- prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola (P. O. F.), condividerlo, parlarne con il proprio figlio, apprezzandone risorse ed opportunità;

- prendere visione, presentare e condividere con il proprio figlio il Patto Educativo di Corresponsabilità Famiglia – Scuola – Studente sottoscritto con l'istituzione scolastica e assumersi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.

La Scuola si impegna a:

- accogliere completamente lo studente, prima ancora persona, con la sua propria storia di vita;

- offrirsi come agenzia educativa - in rispettosa ed operosa collaborazione con la Famiglia - in cui siano adottati, promossi e visibili comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza e in cui sia vietata ogni forma di intolleranza e di violenza;

- fornire allo studente una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità e alla comunione, alla convivialità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente - che è libero di esprimere la propria persona apprendendo ed usando un linguaggio condiviso, ovvero la materia scolastica -, e aiutare lo studente ad avvertire la scuola stessa proprio come un universo di linguaggi condivisi in cui è possibile scegliere il proprio per comunicarsi al mondo, per esistere;

- strutturare ed aggiornare continuamente un Piano dell'Offerta Formativa basato su iniziative, percorsi e progetti volti a promuovere e a tutelare il benessere esistenziale e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua "fioritura" umana e culturale, l'educazione della sua libertà, quindi la maturazione della responsabilità;

- offrire un ambiente favorevole alla maturazione globale dello studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, quindi creare un clima sereno in cui siano aperti, responsabilmente condotti, proficui il dialogo e la discussione, favorendo così la conoscenza rispettosa e il rapporto costruttivo reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;

- offrire iniziative concrete per promuovere il talento e l'eccellenza, per rendere possibile il recupero di situazioni di difficoltà e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di

tutti gli studenti e combattere la dispersione scolastica, in coerenza con l'identità della Scuola Statale, che è scuola di tutti e di ciascuno;

- offrire a ciascuno studente le medesime opportunità per avere successo attraverso la moltiplicazione di metodi e strategie, mezzi, strumenti, interventi individualizzati;

- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;

- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;

- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni sull'andamento didattico - disciplinare, mantenendo un costante rapporto di franco dialogo con lo studente stesso e con la famiglia, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, sempre nel rispetto della privacy;

- ascoltare sempre e coinvolgere nelle iniziative scolastiche gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel Patto Educativo di Corresponsabilità Famiglia – Scuola – Studente;

- fare rispettare a tutti le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, anche relativamente all'uso di telefonini e altri dispositivi elettronici, e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

Lo Studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, attraverso la condivisione con gli insegnanti e la famiglia della lettura del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Educativo di Corresponsabilità Famiglia – Scuola – Studente, parlando con loro di ogni singolo aspetto di responsabilità;

- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, valutando le conseguenze del proprio agire ed evitando ogni forma di aggressività e di intolleranza, sia a scuola che fuori, rispettando la scuola come insieme di persone (ciascuna con i propri diritti e doveri), situazioni e regole (nella creazione delle quali si deve avvertire corresponsabilità), ambienti, attrezzature e oggetti da rispettare al fine di creare l'ambiente positivo e sereno in cui la comunità educante della scuola opera;

- frequentare regolarmente e seriamente le lezioni: partecipare attivamente alla vita della classe apportando il proprio contributo durante discussioni guidate, attività e correzioni collettive dei compiti, organizzando il proprio intervento in modo costruttivo; rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento della meta del proprio percorso di maturazione globale, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti assegnati secondo la metodologia richiesta;

- avvertire e maturare, vivere pienamente la responsabilità del proprio ruolo di studente;

- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione, la propria presenza cooperativa, il proprio impegno nell'applicarsi con metodi e strumenti richiesti;

- vivere la scuola come spazio forte di condivisione di conoscenze, idee, emozioni, progetti - superando, quindi, l'isolamento -, e come opportunità per crescere sviluppando tutte le proprie potenzialità e creando legami importanti, cioè maturando solidarietà e collaborazione;

- riferire con onestà alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;

- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti e favorendo il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

La Famiglia La Scuola Lo Studente

_____ _____ _____

Istituto Comprensivo di Barzanò
SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)
C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X
Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473
e-mail: *lcic80800x@istruzione.it - sito web : www.icsbarzano.gov.it*

Allegato n°4

Piano Annuale per l'Inclusione
A.S. 2018-2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2017-2018

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
➢ **minorati vista**	**0**
➢ **minorati udito**	**0**
➢ **Psicofisici**	**24**
2. **disturbi evolutivi specifici**	
➢ **DSA**	**43**
➢ **ADHD/DOP**	**7**
➢ **Borderline cognitivo**	**2**
➢ **Altro**	**10**
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
- **Socio-economico**	**0**
- **Linguistico-culturale**	**20**
- **Disagio comportamentale/relazionale**	**2**
- **Altro**	**10**
Totali	**118**
% su popolazione scolastica	**13,47**
N° PEI redatti dai GLHO	**24**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**59***
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**31***
* Non sono stati redatti 4 PDP perché gli alunni con BES hanno compensato autonomamente lo svantaggio di partenza.	

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**/**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**/**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		**/**
Altro:		**/**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**No**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	**/**
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**/**
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**/**
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	**/**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo A. S. 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico - Promuove iniziative finalizzate all'inclusione. Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
GLI - Rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Coordinamento stesura e applicazione di piani di lavoro (PEI e PDP). Supporto ai team docenti o ai Consigli di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologie e didattiche inclusive. Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
Funzioni strumentali e referenti per l'inclusione – Partecipazione al GLI e collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione. Elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi e raccolta piani di lavoro (PEI e PDP) relativi ai DA e ai BES. Collaborazione con gli enti di supporto e di rete esterni alla scuola. Svolgimento di compiti ponte per la continuità didattica tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado all'interno dell'Istituto o nei casi di nuove iscrizioni provenienti da altri istituti di pari grado e nei confronti delle scuole secondarie di secondo grado.
Team docenti e Consigli di Classe – Individuazione casi in cui sia necessaria o opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e pianificazione delle eventuali misure compensative e dispensative. Prendere atto di tutte le certificazioni. Rilevazione di alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale e conseguente definizione di intervento didattico-educativo, strategie e metodologie. Stesura e applicazione piano di lavoro (PEI e PDP). Collaborazione scuola-famiglia e territorio.
Collegio docenti - Su proposta del GLI delibera del PAI nel mese di Giugno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti, tra il personale dell'istituto, docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno
I docenti curricolari e i docenti di sostegno prendono parte a eventuali corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni
La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, monitorando punti di forza e criticità nell'accoglienza di punti di vista di docenti, famiglie, rappresentanti delle realtà territoriali che operano in sinergia con la scuola stessa.
Le funzioni strumentali e i referenti raccolgono e documentano gli interventi didattico-educativi, forniscono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione degli alunni e/o delle classi, propongono strategie di lavoro per il GLI. Il GLI elabora una proposta di PAI con riferimento a tutti gli alunni DA e con BES al termine dell'anno scolastico.
Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione a quelli previsti per l'intero gruppo classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
Ciò può implicare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.
Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quando gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti (in particolare per gli alunni DA si prevede, poco dopo il termine del primo

quadrimestre, la stesura di un Profilo Dinamico Funzionale che monitori l'andamento del raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I. all'inizio dell'anno). Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe e i team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili, dove possibile, a quelle del percorso comune. A grandi linee le modalità di verifica e valutazione prevedono le seguenti modalità:

- programmare e concordare con il team docente o il consiglio di classe le verifiche periodiche;
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- far uso di strumenti dispensativi, compensativi e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive…);
- introdurre prove informatizzate;
- programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- pianificare prove di valutazione formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'istituto collaborano diverse figure per l'inclusione degli alunni DA e con BES:
docenti curricolari;
docenti di sostegno;
assistenti educatori;
facilitatori linguistici;
psicologo.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.
Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità o con BES, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente curricolare e al docente di sostegno.

Sono inoltre presenti:

- un referente per gli alunni con BES dell'intero istituto;
- due docenti facenti funzione strumentale per l'integrazione degli alunni DA, uno per la scuola dell'infanzia e primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado;
- un docente facente funzione strumentale per l'integrazione degli alunni stranieri.

La scuola attiva anche un progetto di "Counseling scolastico" rivolto a tutti i soggetti partecipanti alla vita dell'istituto: docenti, alunni, famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Mantenere rapporti con CTS di zona.
Mantenere rapporti con assistenti sociali dei Comuni di riferimento.
Mantenere rapporti con Retesalute.
Collaborare con associazioni e servizi del territorio per supporto ad alunni con disagio (ManoAmica, Dire Fare Crescere…).
Consolidare i rapporti con un servizio di mediazione linguistico-culturale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche di inclusività dell'istituto, a partire dalla lettura condivisa delle difficoltà degli alunni e dalla progettazione educativo/didattica del team dei docenti o del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei P.E.I. e nei P.D.P.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la presenza di una componente genitoriale nel GLI;
- l'assunzione di corresponsabilità con la scuola nella progettazione educativo-didattica del ragazzo;

- il dialogo costante tra tutti i soggetti coinvolti nella formazione del ragazzo: famiglia, scuola, servizi e associazioni territoriali.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali vengono elaborati P.E.I. o P.D.P. in cui i Team docenti o i Consigli di Classe individuano gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.
Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Per raggiungere gli obiettivi previsti per ciascun ragazzo si praticherà una didattica inclusiva che privilegi l'uso di nuove tecnologie e, dove ritenuto opportuno, attività di laboratorio. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curriculare attraverso:

- adozione di libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, ecc.)
- potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e\o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenze multiple (es. teatro, arti visive, sport, ecc.).

A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (lavagna interattiva multimediale, audiobook, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, considerato il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in organico di potenziamento o in compresenza, risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- Valorizzazione della risorsa alunni attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione della risorsa alunni attraverso il consolidamento e la diffusione della comunicazione alternativa aumentativa: Progetto "Accessibilià" nella scuola dell'infanzia di Sirtori, nelle scuole primarie di Barzanò e Viganò.
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza di diversi ordini di scuola all'interno dell'istituto comprensivo per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.
- Valorizzazione delle risorse sociali del territorio (rapporti con Retesalute, assistenti sociali, associazioni, volontariato…)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Assegnazione di docenti da utilizzare per realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Assegnazione di educatori all'assistenza specialistica.
- Assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale.
- Corsi di formazione sulla didattica inclusiva.
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero.
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.
- Supporto del CTS.
- Reti di scuole.
- Servizi socio-sanitari territoriali.
- Associazioni di volontariato.
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro istituto è particolarmente attento all'accoglienza di tutti gli alunni: vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.
Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di continuità. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli nello sviluppo di un proprio progetto di vita futura.

- Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curricolo svolto, ecc,).
- Creare Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi.
- Estendere la stesura dei P.E.I. in ottica I.C.F. a tutti gli alunni DA dell'istituto.
- Aggiornare costantemente la raccolta di documentazione di accompagnamento (P.E.I. e P.D.P., relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno nel successivo percorso formativo (scuola secondaria, corsi professionali, ecc).
- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente funzione strumentale

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/05/2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO'

Protocollo di Accoglienza BES

Approvato dal Collegio Docenti
nella seduta del 28 giugno 2018

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.
Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,
è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.
E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin,
o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing,
la cosa importante è che lo facciano al momento giusto,
il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo,
un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità
che il loro contributo conferisce all'insieme.
Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti,
alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica,
forse non in maniera brillante come il primo violino,
ma conoscerà la stessa musica.
Il problema è che vogliono farci credere che
nel mondo contino solo i primi i violini.”

Daniel Pennac

INDICE

Premessa e Definizione di BES ..... Pag. 4

Schema esemplificativo BES ..... Pag. 5

Iter per la consegna della documentazione prima e seconda tappa ..... Pag. 6

Terza tappa e Riassumendo ..... Pag. 7

Il PEI ..... Pag. 8

Il PDP ..... Pag. 9

Compiti delle figure coinvolte ..... Pag. 10

La normativa ..... Pag. 11- 12- 13

Premessa

Il protocollo Bes è uno strumento di inclusione all'interno di ogni Istituzione scolastica: permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente coinvolto, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria ad ogni singolo docente ed educatore, alle Funzioni Strumentali di riferimento nell'Istituto.

Questo documento, elaborato dal gruppo GLI del nostro Istituto, vuole essere una guida per accompagnare le famiglie e i docenti nel percorso di accoglienza degli alunni nonché nell'accompagnamento del loro percorso scolastico; l'intento è quello di individuare regole e indicazioni comuni ed univoche per promuovere pratiche condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto.

Definizione di BES

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare n°8 del 6 marzo 2013, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, ed estendono il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). La normativa estende a tutti gli alunni BES la possibilità di attivare percorsi scolastici inclusivi.

BES

Studenti con
Bisogni Educativi Speciali
COMPRENDONO:

1- DISABILITÀ (DVA)

Sono gli studenti diversamente abili

CERTIFICATI DALL' ASL O ENTI ACCREDITATI

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:

A scuola si redige:

- P.E.I.

2- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Si intendono alunni con:

- DSA
- Deficit del linguaggio
- Deficit abilità non verbali
- Deficit coordinazione motoria
- ADHD (attenzione,iperattività)
- Funzionamento intellettivo limite
- Spettro autistico lieve

- CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI.

- CERTIFICATI DA PRIVATI (purché entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico sia presentata la certificazione ASL

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:

A scuola si redige:

- P.D.P.

3- DISAGIO LINGUISTICO, CULTURALE, SOCIALE

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

- Svantaggiati linguistici
- Svantaggiati socio-economici.
- Svantaggiati culturali
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale

RILEVATI DA CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI,

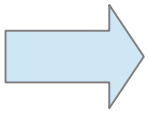
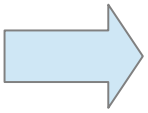
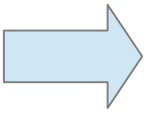
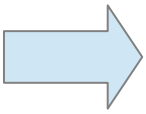
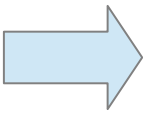
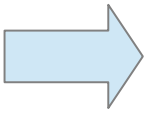
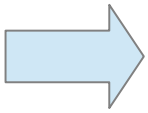
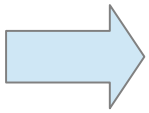
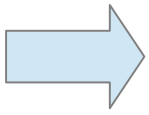
Individuati sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali) Ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:

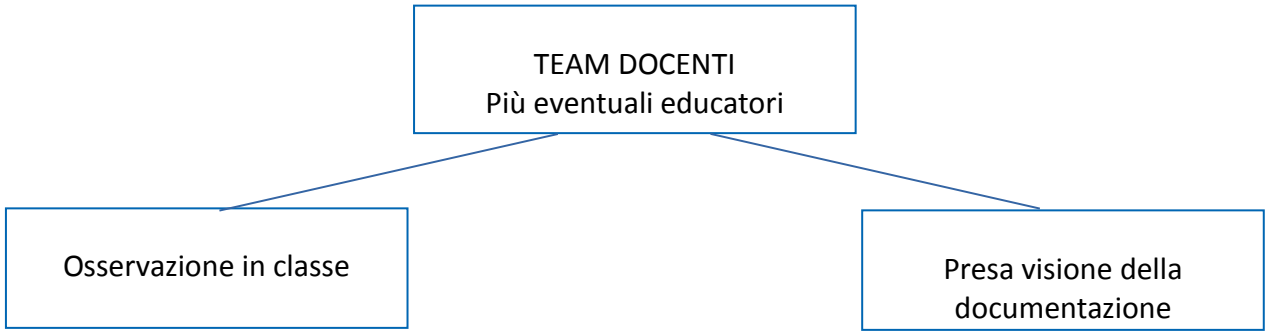
A scuola si redige:

ITER PER LA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

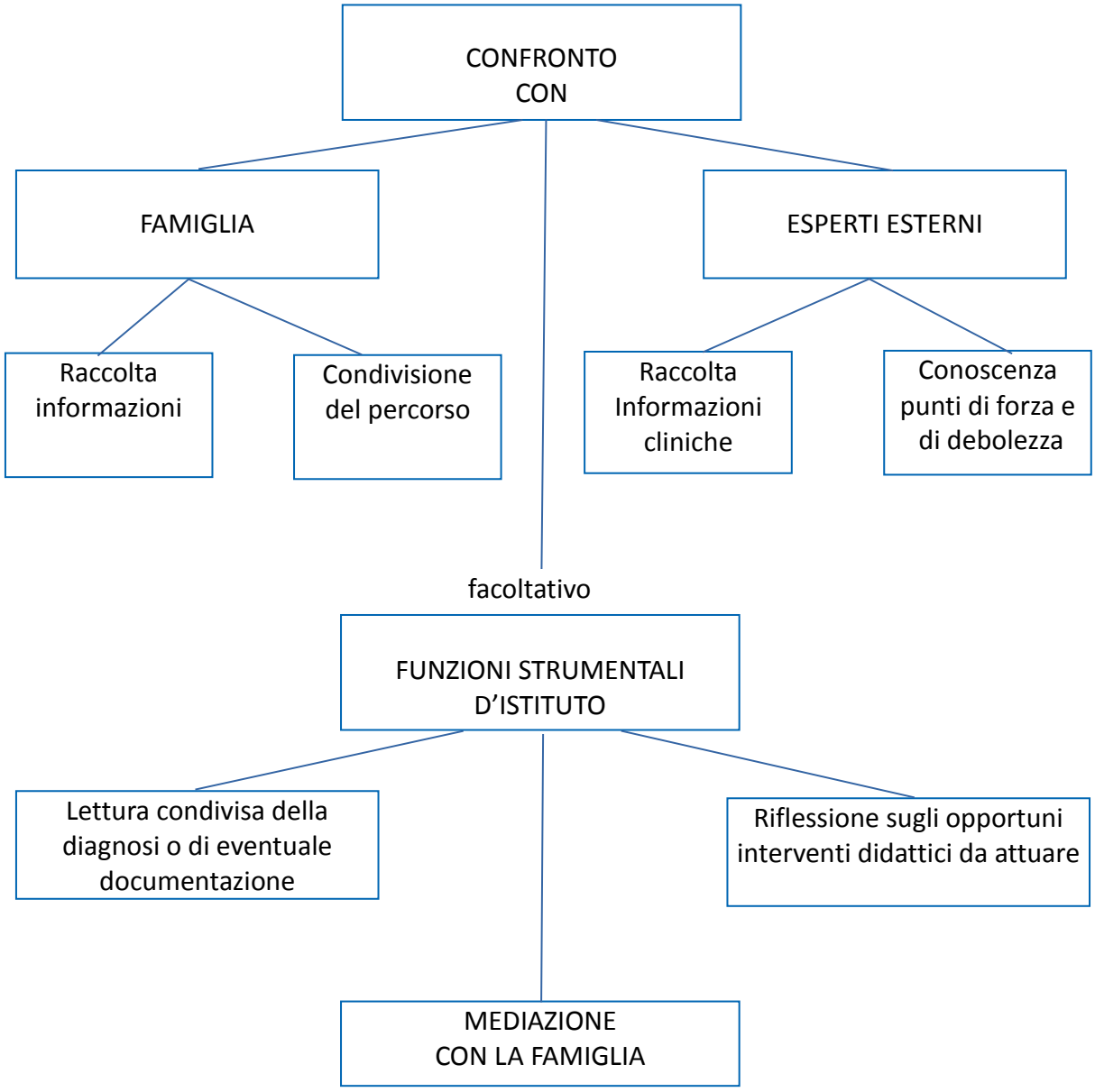
La famiglia		Consegna della documentazione (relazione o diagnosi) in segreteria e Comunicazione ai docenti.
Personale di segreteria		Ricezione e protocollo della documentazione.
Dirigente scolastico e Funzioni strumentali di riferimento		Archiviazione e custodia della documentazione in fascicolo riservato.
Docenti e genitori		Colloquio di presentazione della situazione.
Docenti di classe		Condivisione delle informazioni.
Docenti di classe		Stesura Piano Didattico Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato
Docenti di classe, genitori ed eventualmente l'alunno		Condivisione e sottoscrizione del PDP o PEI
Docenti dI classe		Messa in atto di una didattica inclusiva.
Funzioni strumentali di riferimento		Verifiche periodiche con i docenti.

All’arrivo della documentazione il lavoro dei docenti è generalmente articolato nei vari passaggi di seguito schematizzati

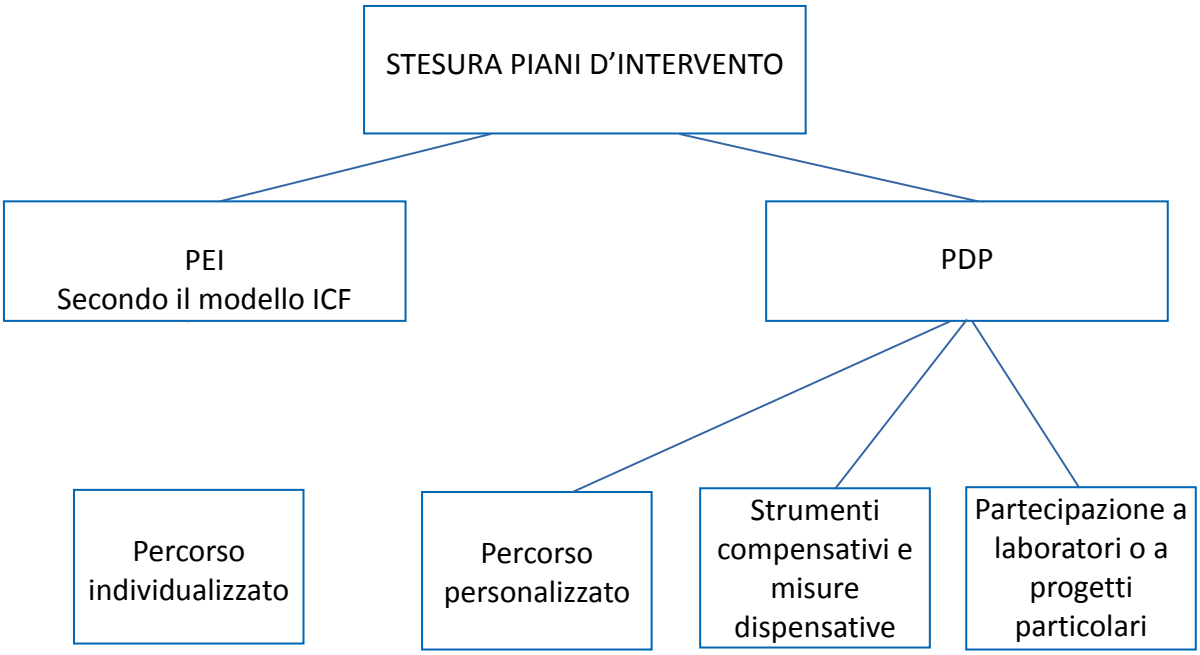
PRIMA TAPPA



SECONDA TAPPA



TERZA TAPPA



RIASSUMENDO...

A livello di Consigli di Classe si prevede che tutti gli alunni in situazione di disagio abbiano diritto ad uno specifico piano:

Piano Educativo Individualizzato (PEI)
Formulato in base all'art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;

Piano Didattico Personalizzato (PDP) formulato in base all'art. 5 del DM n. 5669 del 12/7/2011 per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili al punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;

Il PEI

Il PEI (Piano educativo individualizzato) è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, (docenti curricolari e insegnante di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Tale documento include:

- i dati dell'alunno
- la situazione di partenza dell'alunno in ottica ICF (area senso-percettiva-motorio-prassica, area della comunicazione, area dell'autonomia personale, area della relazione, area cognitiva e degli apprendimenti, aree di vita principale)
- la Progettazione educativa e quella didattica
- l'orario settimanale della classe e del docente di sostegno
- l'organizzazione del lavoro (modalità di intervento del docente di sostegno, ambiti disciplinari e suddivisione oraria degli interventi di sostegno, altre risorse umane coinvolte, attività/laboratori,…)
- le metodologie utilizzate per favorire l'inclusione
- gli strumenti e i materiali impiegati
- le modalità e i tempi per la verifica e le modalità di valutazione.

Il PEI viene redatto entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e viene verificato periodicamente, con la possibilità di effettuare in itinere gli adeguamenti necessari.

Il PDP

La redazione del PDP (Piano didattico personalizzato) compete ai docenti e deve contenere e sviluppare i seguenti punti:

dati relativi all'alunno;

descrizione del funzionamento delle abilità strumentali;

caratteristiche del processo di apprendimento;

strategie e strumenti utilizzati per lo studio;

strategie metodologiche e didattiche adeguate;

strumenti compensativi e misure dispensative;

criteri e modalità di verifica e valutazione;

patto con la famiglia (assegnazione dei compiti a casa e rapporti con la famiglia).

La redazione del PDP avviene:

- all'inizio di ogni anno scolastico entro i primi tre mesi per gli studenti già segnalati;
- in corso d'anno nel caso di nuove segnalazioni.

Il PDP è modificabile in itinere e deve essere verificato periodicamente a cura del team dei docenti o del Consiglio di Classe con condivisione della famiglia.

COMPITI DELLE FIGURE COINVOLTE

Compete ai docenti:

- leggere con attenzione la documentazione depositata nell'apposito archivio, garantendo un atteggiamento di riservatezza nei confronti delle diagnosi personali;
- condividere il PEI/PDP attenendovisi scrupolosamente;
- aggiornarsi sulla normativa;
- contribuire attivamente affinché la permanenza dell'alunno nella nostra scuola sia costruttiva e serena.

Compete alla famiglia:

- Condividere le linee elaborate nel Pei/Pdp;
- Sostenere la motivazione e l'impegno;
- Controllare il materiale scolastico;
- Verificare lo svolgimento dei compiti;
- Incoraggiare l'acquisizione dell'autonomia.

Compete all'alunno:

- Utilizzare gli strumenti messi a disposizione;
- Portare a scuola il materiale scolastico;
- Eseguire i compiti assegnati;
- Impegnarsi.

LA NORMATIVA

Legge 104/1992 La Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 " Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" raccoglie e integra i precedenti interventi legislativi divenendo il punto di riferimento normativo dell'integrazione scolastica e sociale delle persone con disabilità.

Il diritto soggettivo al pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità non può dunque essere limitato da ostacoli o impedimenti che possono essere rimossi per iniziativa dello Stato (Legislatore, Pubblici poteri, Amministrazione).

La Legge prevede una particolare attenzione, un atteggiamento di "cura educativa" nei confronti degli alunni con disabilità che si esplica in un percorso formativo individualizzato. Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sono, dunque, per la Legge i momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno con disabilità. Viene inoltre sottolineato il ruolo di con-titolarità del docente di sostegno.

In particolare:

Definizione di handicap Art. 3 - "È persona in situazione di handicap colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà d'apprendimento, di relazione o d'integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o d'emarginazione."

Accertamenti dell'handicap Art. 4 - "Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità individuale complessiva residua, di cui all'articolo 3, sono effettuate dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n° 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali."

Art. 6 - Gli insegnanti di sostegno assumono contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi docenti.

Inserimento e integrazione sociale Art. 8 - "L'inserimento e l'integrazione sociale della persona con disabilità si realizzano mediante: …(comma d) provvedimenti che rendano effettivi il diritto allo studio della persona in situazione di handicap, con particolare riferimento alle dotazioni didattiche e tecniche, ai programmi, a linguaggi specializzati, alle prove di valutazione e alla disponibilità di personale appositamente qualificato, docente o non docente."

Diritto all'educazione e all'istruzione Art. 12 commi 1-2-3 1-"All'alunno da 0 a 3 anni in situazione di handicap è garantito l'inserimento negli asili nido." 2-"È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona con disabilità nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche d'ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie." 3-"L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona in situazione di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione."

Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico". La legge 8 ottobre 2010, n. 170, **riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

Per la peculiarità dei Disturbi Specifici di Apprendimento, la Legge apre, in via generale, un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, rivolto specificatamente agli alunni con DSA, diverso da quello previsto dalla legge 104/1992. Infatti il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.

DM. 5669 del 12.07.2011 Corredato di allegato con le "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".

Il Decreto Ministeriale individua, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 170/2010, le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e nelle università.

Le Linee Guida presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.

NOTA MINISTERIALE del 24.07.2012 Schema di accordo tra Governo, Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)".

La nota sancisce che:

- la diagnosi debba essere tempestiva e prodotta non oltre il 31 marzo, per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo di studi;
- il percorso diagnostico venga attivato solo dopo che la scuola abbia attuato gli interventi educativi e didattici previsti dalla L. 170/2010
- se il Servizio Sanitario Nazionale non è in grado di rilasciare la certificazione in tempi utili, le Regioni forniscono criteri qualitativi per l'individuazione dei soggetti privati accreditati per il rilascio delle diagnosi;
- la certificazione dei DSA deve evidenziare precisi elementi: la nota li indica e propone un modello di certificazione per i DSA.

LINEE GUIDA MINISTRO PROFUMO del 27 DICEMBRE 2012

Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 del 6 marzo 2013 Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

Allegato n° 5

DOCUMENTO VALUTAZIONE
ICS BARZANÒ

Alla luce del DM 62 del 13 aprile 2017 e delle successive note ministeriali

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità e promuove l'autovalutazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti si riferisce a ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto delle discipline dell'area storico-geografica.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi della normativa vigente e ad eccezione dell'insegnamento della Religione cattolica e delle attività alternative si effettua in decimi.

DESCRITTORI DI VOTI E LIVELLI

PRIMARIA

Voto	Conoscenze/Abilità	Livello	Competenze
10	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.
9	L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra soddisfacente padronanza delle	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti anche non noti. È in grado di assumere e portare

	abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.		aterminecompitiinmodoautonomoer esponsabile.Èingradodirecuperareeo rganizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.
8	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità e strumentalità di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggio disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di portare a termine compiti in modo sostanzialmente autonomo.
6	L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentalità di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggio disciplinari.	Base	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi legati all'esperienza con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
5	L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentalità di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Iniziale	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine compiti e risolvere problemi se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
4	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso	Iniziale	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine e risolvere problemi nemmeno con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

	delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		

SECONDARIA

Voto	Conoscenze/Abilità	Livello	Competenze
10	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborarli. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.
9	L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Possiede conoscenze strutturate e approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Avanzato	L'alunno padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.
8	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Intermedio	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	L'alunno ha raggiunto una	Intermedio	L'alunno padroneggia

	discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.		discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine i compiti e di risolvere problemi legati all'esperienza in modo sostanzialmente autonomo e responsabile
6	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	Base	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi legati all'esperienza con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
5	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Iniziale	L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine compiti né di risolvere problemi legati all'esperienza se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
4	L'alunno ha raggiunto un'acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione dei problemi. Dimostra insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	Iniziale	L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine né di risolvere problemi legati all'esperienza nemmeno con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari vengono verificate attraverso prove orali e scritte, osservazioni dei percorsi e dei risultati, compiti autentici (almeno tre valutazioni a quadrimestre).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PREMESSA

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi dell'Istituto Comprensivo di Barzanò.

In linea con i riferimenti normativi sotto elencati, è stata istituita una corrispondenza tra INDICATORI E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, che viene indicata nella tabella. Le Competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale sono:

- ❖ Imparare ad imparare
- ❖ Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)
- ❖ Competenze sociali e civiche

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo di corresponsabilità DPR 235/2007
- Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n. 249 del 24 giugno 1998
- Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. [Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012].

OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GIUDIZIO SINTETICO

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
1. IMPARARE AD IMPARARE: - è sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - intrattiene relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa attivamente alla vita della classe e a tutte le attività scolastiche - rispetta spontaneamente regole, persone, ambienti e strutture	**RESPONSABILE**

1. IMPARARE AD IMPARARE: - solitamente è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa attivamente alla vita della classe e alle principali attività scolastiche - rispetta pienamente regole, persone, ambienti e strutture	**CORRETTO**
1. IMPARARE AD IMPARARE: - Generalmente è disponibile ad apprendere e si impegna con continuità 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - intrattiene relazioni adeguate con i compagni e con gli adulti 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche - rispetta generalmente regole, persone, ambienti e strutture	**ADEGUATO**
1. IMPARARE AD IMPARARE: - talvolta è disponibile ad apprendere e si impegna in modo discontinuo 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - non sempre intrattiene relazioni positive con i compagni e con gli adulti 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - partecipa in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività proposte - non sempre rispetta le regole dell'ambiente scolastico	**GENERALMENTE ADEGUATO**
1. IMPARARE AD IMPARARE: - Si impegna solo occasionalmente e se continuamente sollecitato 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - è poco disponibile alla collaborazione 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - si disinteressa della vita della classe e delle attività proposte - rispetta solo parzialmente le regole dell'ambiente scolastico	**POCO ADEGUATO**
1. IMPARARE AD IMPARARE: - non si impegna e non accetta sollecitazioni 2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: - non è disponibile alla collaborazione né con adulti né con i compagni 3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: - si disinteressa della vita della classe e delle attività proposte - non rispetta le regole dell'ambiente scolastico	**NON ANCORA ADEGUATO**

CRITERI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

MODALITÀ E TEMPI DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Gli esiti delle verifiche sono comunicati alle famiglie attraverso la registrazione dei voti su diario, verifiche e registro elettronico, colloqui nelle ore/giornate di ricevimento e su richiesta, convocazioni ufficiali da parte del Consiglio di Classe.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e tiene conto dei seguenti criteri:

Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato;

Impegno;
Impiego delle potenzialità personali;
Possibilità di recupero.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso l'uso di risorse interne e l'attivazione di attività di supporto e di recupero.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico, con decisione assunta all'unanimità e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'eventuale non ammissione può avvenire in seguito a:

- livello di apprendimento nelle varie discipline talmente parziale o iniziale da pregiudicare gravemente la possibilità di proseguire il percorso scolastico e di conseguire il successo formativo, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di recupero) e la valutazione del percorso didattico personalizzato, dell'impegno, dell'impiego delle potenzialità personali e della possibilità di recupero;
- Proposta degli specialisti e/o degli esperti che hanno in carico l'alunno, in base a motivazioni condivise con la scuola.

SCUOLA SECONDARIA

L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria è disposta, per gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione tenendo conto dei seguenti criteri:

Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato;
Impegno;
Impiego delle potenzialità personali;
Possibilità di recupero.

Il collegio dei docenti può stabilire deroghe al limite minimo di frequenza in casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso l'uso di risorse interne e l'attivazione di attività di supporto e di recupero.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva; la non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'eventuale non ammissione può avvenire in seguito a:

- Assenze per più di 1/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali, motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- Mancato raggiungimento dei livelli minimi negli apprendimenti in 4 o più discipline, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di recupero) e la valutazione del percorso didattico personalizzato, dell'impegno, dell'impiego delle potenzialità personali e della possibilità di recupero;
- Proposta degli specialisti e/o degli esperti che hanno in carico l'alunno, in base a motivazioni condivise con la scuola;
- Proposta della famiglia, in base a motivazioni condivise con la scuola.

Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (4 c 6 e 9 bis del DPR 249/98 e DPR 235/2007)

CRITERI DI DEROGA

Fatta salva la possibilità di procedere alla valutazione, si stabiliscono i seguenti criteri per derogare dal limite massimo di assenze consentite (25% del monte ore personalizzato)
Gravi e comprovati motivi di salute
Grave disagio socio culturale, attestato da Ente esterno
Pratica sportiva a livello agonistico

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c 6 e 9 bis del DPR 249/98;

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dell'assenza delle condizioni previste dai criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno all'esame di Stato; la non ammissione viene deliberata a maggioranza.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

- Assenza dei requisiti esposti sopra
- Mancato raggiungimento dei livelli minimi degli apprendimenti in 4 o più discipline, nonostante gli interventi compensativi messi in atto dalla scuola (iniziative di recupero) e la valutazione di:
  1. Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziali e al percorso didattico personalizzato
  2. Impegno
  3. Impiego delle potenzialità personali
  4. Progetto di vita e orientamento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, sulla base del percorso triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti, attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6/10 in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione sarà determinato da:

- Media dei voti del primo e secondo quadrimestre dell'ultimo anno
- Considerazione dei voti degli anni precedenti
- Progressi rispetto ai livelli di apprendimento iniziale e al percorso personalizzato
- Impegno, partecipazione, collaborazione
- Impiego delle potenzialità personali

ESAME DI STATO

Prevede tre prove scritte (italiano, competenze logico-matematiche, lingue straniere in due sezioni) e un colloquio, nei quali viene valutato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dello studente, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

La media del voto delle prove scritte e del colloquio viene espressa in un unico voto, anche decimale; la media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con voto decimale pari o superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO e BES

Gli alunni con disabilità possono effettuare prove differenziate e la valutazione tiene conto dei criteri educativi e didattici stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato da tutti i docenti del Team/CdC.

Gli alunni con DSA effettuano le prove standard utilizzandogli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato e la valutazione presta attenzione alla padronanza dei contenuti.

Gli alunni BES NON DA e NON DSA effettuano le prove standard utilizzandogli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato e la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e/o di differenziazione delle prove**.**

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Viene redatta in sede di scrutinio e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e ai candidati che hanno superato l'esame di Stato della scuola secondaria.

Il modello ministeriale viene integrato, al termine del primo ciclo di istruzione, da sezioni redatte dall'INVALSI, nelle quali viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Approvato nel Collegio Docenti del 27 ottobre 2017
Aggiornato nel Collegio Docenti del 27/03/2018
Aggiornato nel Collegio Docenti del 02/11/2018

Istituto Comprensivo di Barzanò
SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)
C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X
Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473
e-mail: *lcic80800x@istruzione.it - sito web : www.icsbarzano.gov.it*

Allegato n° 6

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La legge 107/15 contempla attività di formazione per tutto il personale della scuola; in particolare la formazione degli insegnanti diventa obbligatoria, permanente e strutturale e fa parte degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Nel triennio 2016/19 viene prevista formazione/aggiornamento in relazione al Dlgs 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

La formazione dei docenti avrà come oggetto tematiche legate a:

- didattica per competenze (formazione affrontata da alcuni docenti nell'a.s. 15/16 da proporre e condividere con il Collegio al fine di supportarlo con interventi operativi, condivisione di buone pratiche e di materiale utile);
- inclusione (in rete con altre scuole);
- scuola digitale;
- tematiche che l'Istituto, il territorio e le reti di scuole riusciranno a programmare e finanziare.

La formazione del personale ATA mirerà ad accompagnare il personale nell'imminente processo di dematerializzazione con l'introduzione della segreteria digitale, come previsto dalle recenti disposizioni.

Le attività di formazione elencate nel presente allegato potranno essere soggette a modifica, in relazione e in coerenza con l'adozione del Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 art.1 comma 124.

Il piano verrà ulteriormente dettagliato una volta conosciuti corsi e finanziamenti specifici.

Barzanò 15 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini

Aggiornamento ottobre 2016

La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, è parte integrante della funzione docente (come sancito dalla L 107/15).
Deve accompagnare ogni insegnante nel suo percorso professionale e mira al miglioramento:

- delle competenze personali
- della scuola nella quale il docente opera
- dell'intero Sistema scolastico.

Il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 del MIUR prevede le seguenti priorità:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Nel triennio i docenti potranno aderire alla formazione proposta dalla rete territoriale, da reti di scuole e dalle singole Istituzioni scolastiche.

Nell'a.s. 2016/2017 l'I.C. di Barzanò prevede per i suoi docenti percorsi inerenti a:

- Didattica per competenze (in parte affrontata lo scorso anno);
- Inclusione (Progetto Dislessia Amica);
- Formazione digitale (corsi PSND e percorsi promossi dall'Animatore Digitale);
- Corsi proposti da reti di scuole inerenti alle tematiche considerate.

Le attività di formazione elencate nel presente allegato potranno essere soggette a modifica, in relazione e in coerenza con l'adozione del Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 art.1 comma 124.

La formazione del personale ATA continuerà ad accompagnare il personale nel processo di dematerializzazione con l'introduzione e l'uso della segreteria digitale, come previsto dalle recenti disposizioni.

Continuano ad essere previsti formazione e aggiornamento in relazione al Dlgs 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

Aggiornamento ottobre 2017
Attività previste per l'a.s.2017/2018

Nell'a.s. 2017/2018 l'I.C. di Barzanò prevede per i suoi docenti percorsi inerenti a:

- Metodologie per una didattica inclusiva;
- Didattica per Competenze: curricolo verticale e progettazione di compiti autentici riferiti ad alunni dai 3 ai 14 anni"
- Formazione digitale (corsi PSND e percorsi promossi da Animatore Digitale o docenti del Team);
- Corsi proposti da reti di scuole inerenti alle tematiche considerate.
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola;

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi legati al piano di Formazione Nazionale e al Piano di Miglioramento;

La formazione del personale ATA continuerà ad accompagnare il personale nel processo di dematerializzazione con l'introduzione e l'uso della segreteria digitale, come previsto dalle recenti disposizioni.

Continuano ad essere previsti formazione e aggiornamento in relazione al Dlgs 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

Aggiornamento ottobre 2018
Attività previste per l'a.s.2018/2019

Nell'a.s. 2018/2019 l'I.C. di Barzanò prevede per i suoi docenti percorsi inerenti a:

- Didattica per Competenze: curricolo verticale e progettazione di compiti autentici riferiti ad alunni dai 3 ai 14 anni";
- Didattica innovativa e laboratoriale;
- Formazione digitale (corsi PSND e percorsi promossi da Animatore Digitale o docenti del Team);
- Corsi proposti da reti di scuole inerenti alle tematiche considerate.
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola;

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi legati al piano di Formazione Nazionale e al Piano di Miglioramento;

La formazione del personale ATA continuerà ad accompagnare il personale nel processo di dematerializzazione con l'introduzione e l'uso della segreteria digitale e riguarderà anche la tematica della Privacy, come previsto dalle recenti disposizioni.

Continuano ad essere previsti formazione e aggiornamento in relazione al Dlgs 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

Istituto Comprensivo di Barzanò
SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)
C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X
Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473
e-mail: *lcic80800x@istruzione.it - sito web : www.icsbarzano.gov.it*

Allegato n° 7

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le scelte progettuali dell'Istituto saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di potenziamento, di recupero, di sostegno (L 107/15 art.1 comma 5).

Nel PTOF sono stati individuati gli obiettivi e le attività progettuali che potranno essere aggiornati annualmente.

L'organico dell'autonomia include:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, sulla base delle ore degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga, nei limiti delle risorse previste dalla legislazione vigente;

- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

ORGANICO POTENZIATO AGGIUNTIVO

I docenti dell'organico potenziato svolgono, nell'ambito dell'Istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Per il triennio 2016/19 si considerano i docenti dell'organico potenziato assegnati nell'a.s. 2015/16, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria (classe di concorso A043).

Si evidenzia che l'assegnazione di ulteriori docenti di Lingua Inglese, matematica, tecnologia o musica risulterebbe importante per attivare progetti di potenziamento in tutte le scuole dell'Istituto.

Nell'ambito dei posti di potenziamento viene preliminarmente accantonato un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del collaboratore del dirigente.

Tenendo conto delle priorità emerse dal RAV, l'organico suddetto verrà dedicato alla realizzazione di progetti volti a:

- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio
- supportare gli alunni BES e stranieri
- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati
- promuovere azioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, matematico-logico e scientifiche, di cittadinanza attiva e digitali.

L'organico verrà assegnato ai plessi in base alle problematiche evidenziate e ad una suddivisione equa delle risorse.

I docenti suddetti dovranno sostituire i colleghi nei primi 10 giorni di assenza e in tal caso i progetti programmati verranno temporaneamente sospesi.

Barzanò 15 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2016

PROGETTO DI UTILIZZO DELL'ORGANICO FUNZIONALE

All'Istituto Comprensivo di Barzanò sono stati assegnati, nell'anno in corso, un docente di scuola secondaria in più rispetto alle necessità di copertura delle classi (A043) e 38 docenti di scuola primaria (esclusi specialisti).

Tenuto conto delle priorità emerse dal RAV e del Piano di Miglioramento, le ore suddette vengono dedicate alla realizzazione di progetti aventi i seguenti obiettivi:

- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati secondo le necessità
- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio (scuola primaria classi I e II)
- supportare gli alunni BES (scuola primaria classi III, IV e V e secondaria tutte le classi)
- supportare gli alunni stranieri (scuola primaria e secondaria tutte le classi)
- promuovere azioni di recupero, potenziamento (scuola primaria e secondaria tutte le classi) e ampliamento dell'offerta formativa
- supportare l'organizzazione dell'Istituto.

I progetti vengono declinati e dettagliati in base alle situazioni presenti nei singoli plessi.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2017

PROGETTO DI UTILIZZO DELL'ORGANICO FUNZIONALE

All'Istituto Comprensivo di Barzanò sono stati assegnati, nell'anno in corso, un docente di scuola secondaria in più rispetto alle necessità di copertura delle classi (A043) e 43 docenti di scuola primaria (41 + 2 IL), comprensivi delle unità di organico di potenziamento.

Tenuto conto delle priorità emerse da RAV e Piano di Miglioramento, le ore suddette vengono dedicate alla realizzazione di progetti aventi gli obiettivi sotto riportati:

- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati secondo le necessità
- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio (scuola primaria classi I e II)
- supportare gli alunni BES (scuola primaria classi III, IV e V e secondaria tutte le classi)
- supportare gli alunni stranieri (scuola primaria e secondaria tutte le classi)
- promuovere azioni di recupero, potenziamento (scuola primaria e secondaria tutte le classi) e ampliamento dell'offerta formativa (scuola secondaria)

- supportare l'organizzazione dell'Istituto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

SCUOLA PRIMARIA - L'assegnazione di 3 docenti su 2 classi permette l'equa distribuzione delle ore di contemporaneità, e la predisposizione di attività di recupero e/o potenziamento in tutte le classi.

Una docente dell'Istituto garantirà 10 (+1) ore di compresenza alla Scuola di Sirtori, funzionante a 30 ore, e dedicherà 12 (+1) ore a supporto della frequenza di alunni DA e/o di alunni stranieri neoarrivati necessitanti di prima alfabetizzazione.

SCUOLA SECONDARIA - 18 ore (3h di Lingua Inglese e 15 di Lettere)
Nella scuola secondaria la presenza di un docente di Lettere consente il distacco per 8 ore settimanali del Collaboratore con funzioni di supporto organizzativo all'Istituto.

7 ore dei docenti di Lettere e 3 del docente di Inglese saranno impegnate in progetti di supporto all'apprendimento degli alunni, di potenziamento e di ampliamento dell'O.F.:

- 4 ore di recupero educativo/didattico in orario scolastico su alunni individuati dai CdC
- 1 ore di potenziamento/ampliamento dell'O.F.: corso di latino in orario extrascolastico rivolto agli alunni delle classi terze
- 2 ore di potenziamento/ampliamento dell'O.F.: corso di scrittura creativa in orario extrascolastico rivolto agli alunni delle classi seconde/terze
- 3 ore di potenziamento/ampliamento dell'O.F.: corso di approfondimento Lingua Inglese per certificazione Ket rivolto agli alunni delle classi terze

Le ore non occupate dai corsi pomeridiani saranno dedicate al recupero di alunni segnalati dai CdC.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini

AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2018

PROGETTO DI UTILIZZO DELL'ORGANICO FUNZIONALE

All'Istituto Comprensivo di Barzanò sono stati assegnati, nell'anno in corso, un docente di scuola secondaria in più rispetto alle necessità di copertura delle classi (A043) e 42 docenti di scuola primaria (41 + 1 IL), comprensivi delle unità di organico di potenziamento.

Tenuto conto delle priorità emerse da RAV e Piano di Miglioramento, le ore suddette vengono dedicate alla realizzazione di progetti aventi gli obiettivi sotto riportati:

- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati secondo le necessità
- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio (scuola primaria classi I e II)
- supportare gli alunni BES (scuola primaria classi III, IV e V e secondaria tutte le classi)
- supportare gli alunni stranieri (scuola primaria e secondaria tutte le classi)
- promuovere azioni di recupero, potenziamento (scuola primaria e secondaria tutte le classi) e ampliamento dell'offerta formativa (scuola secondaria)
- sdoppiare una classe numerosa e particolarmente problematica in alcune discipline.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

SCUOLA PRIMARIA - L'assegnazione di 3 docenti su 2 classi (a 28 ore) permette l'equa distribuzione delle ore di contemporaneità, e la predisposizione di attività di recupero e/o potenziamento in tutte le classi. Ai plessi funzionanti a 29 e 30 ore sono state assegnate 1 o 2 ore di compresenza in più per classe.

Una docente dell'Istituto garantirà 17 (+1) ore di compresenza alla Scuola di Barzago per permettere lo sdoppiamento di una classe numerosa e problematica nelle ore di Italiano, Matematica, Storia e Geografia.

Di seguito la distribuzione dei docenti nei plessi:

- Barzago: 9 docenti e 17 h
- Barzanò: 15 docenti
- Viganò: 7.5 docenti e 5 h
- Sirtori: 9 docenti e 11 ore

SCUOLA SECONDARIA - 18 ore (3h di Lingua Inglese e 15 di Lettere)
Nella scuola secondaria la presenza di un docente di Lettere consente il distacco per 8 ore settimanali del Collaboratore con funzioni di supporto organizzativo all'Istituto.

7 ore dei docenti di Lettere e 3 del docente di Inglese saranno impegnate in progetti di supporto all'apprendimento degli alunni, di potenziamento e di ampliamento dell'O.F.:

- 4 ore di recupero educativo/didattico in orario scolastico su alunni individuati dai CdC
- 1 ore di potenziamento/ampliamento dell'O.F.: corso di latino in orario extrascolastico rivolto agli alunni delle classi terze
- 2 ore di potenziamento/ampliamento dell'O.F.: corso di scrittura creativa in orario extrascolastico rivolto agli alunni delle classi seconde/terze (fino a marzo) e di lettura animata rivolto agli alunni delle classi prime (da marzo a maggio)
- 3 ore di potenziamento/ampliamento dell'O.F.: corso di approfondimento Lingua Inglese per certificazione Ket/Pet rivolto agli alunni delle classi terze

Le ore non occupate dai corsi pomeridiani saranno dedicate al recupero di alunni segnalati dai CdC.

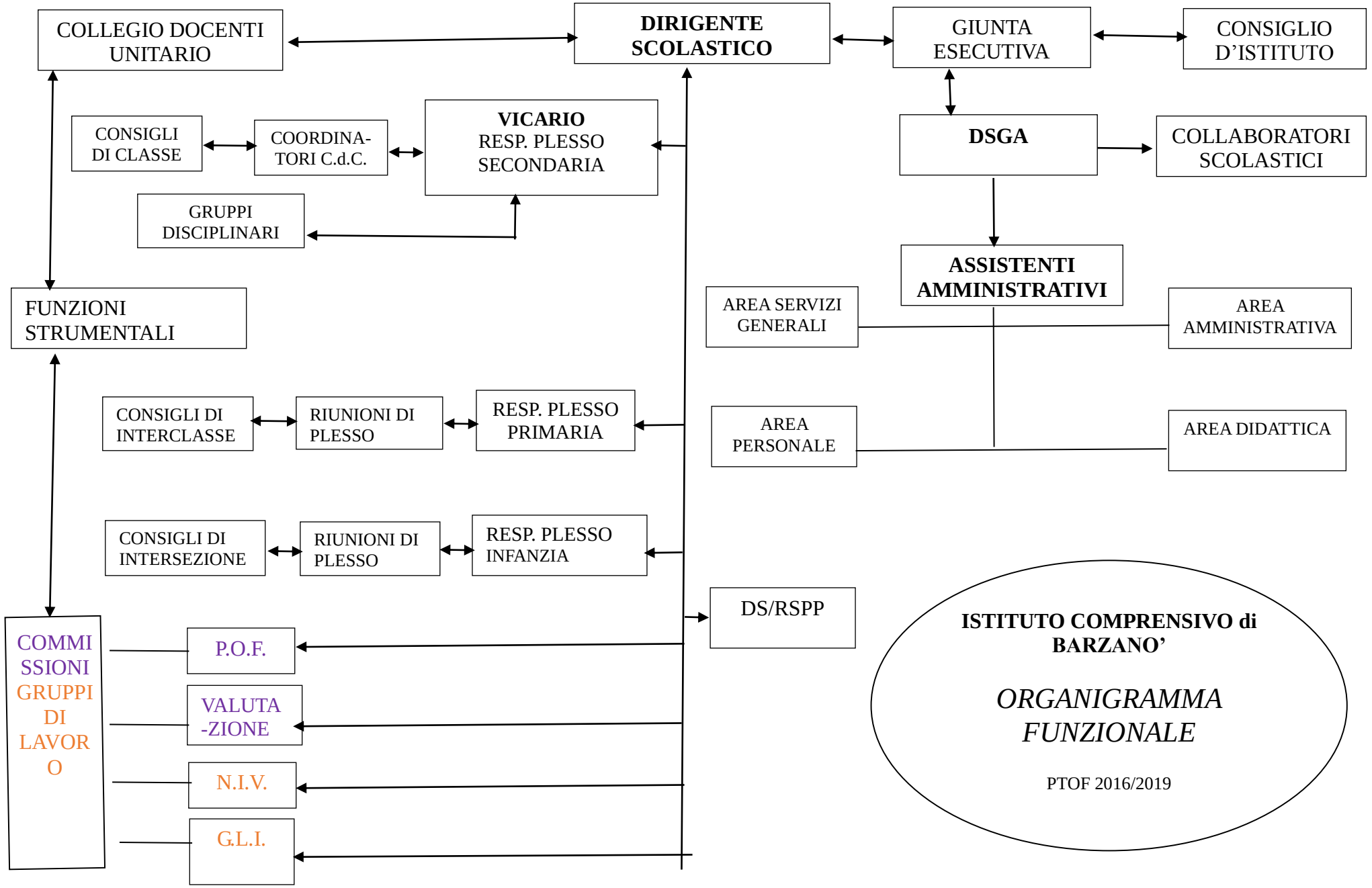
Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini

	ORGANICO A.S. 2018/19	
	Cattedre	H residue
SCUOLA INFANZIA		
N. docenti posto comune	6	
N. docenti di sostegno	1	12.5
N. docenti IRC		4.5
SCUOLA PRIMARIA		
N. docenti posto comune	41	
N. docenti lingua inglese	1	
N. docenti sostegno	9	12
N. docenti IRC	2	8
SCUOLA SECONDARIA		
Lettere	7	2
Matematica	4	(-6)
Francese	1	(-2)
Inglese	2	(-3)
Tedesco		6
Educazione artistica	1	4
Educazione tecnica	1	4
Educazione musicale	1	4
Educazione fisica	1	4
Sostegno	3	
N. docenti IRC		11

Barzanò ottobre 2018

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini


COLLEGIO DOCENTI UNITARIO
DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUNTA ESECUTIVA
CONSIGLIO D'ISTITUTO
CONSIGLI DI CLASSE
COORDINA-TORI C.d.C.
VICARIO RESP. PLESSO SECONDARIA
DSGA
COLLABORATORI SCOLASTICI
GRUPPI DISCIPLINARI
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
FUNZIONI STRUMENTALI
AREA SERVIZI GENERALI
AREA AMMINISTRATIVA
CONSIGLI DI INTERCLASSE
RIUNIONI DI PLESSO
RESP. PLESSO PRIMARIA
AREA PERSONALE
AREA DIDATTICA
CONSIGLI DI INTERSEZIONE
RIUNIONI DI PLESSO
RESP. PLESSO INFANZIA
DS/RSPP
COMMISSIONI GRUPPI DI LAVORO
P.O.F.
VALUTA-ZIONE
N.I.V.
G.L.I.
ISTITUTO COMPRENSIVO di BARZANO'
ORGANIGRAMMA FUNZIONALE
PTOF 2016/2019